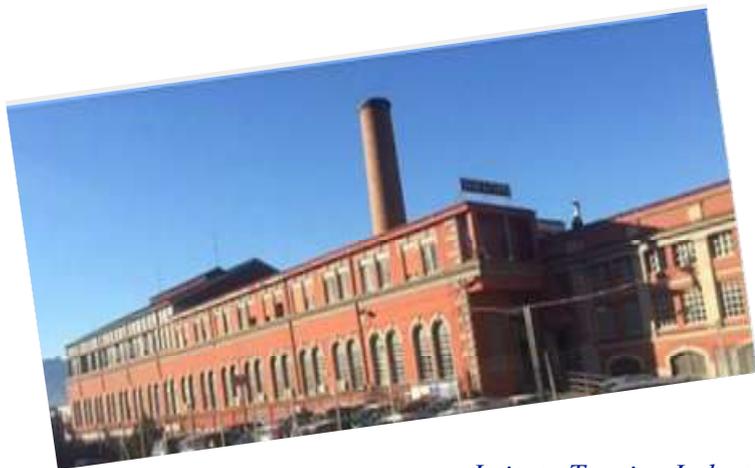


ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "E. FERMI"-SARNO
Prot. 0004592 del 15/05/2024
IV (Entrata)

Istituto Istruzione Superiore 'E. Fermi'



Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"



Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art.17 D.lgs. 62/2017)

CLASSE 5° SEZIONE G

**Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
Articolazione Informatica**

Anno Scolastico 2023/2024



1.

Premessa

Pagina

- 1.1. L'Istituto e il Territorio
- 1.2. Principi e finalità della scuola

2. Presentazione generale e articolazione del piano di studi

- 2.1. Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)
- 2.2. Articolazione del Piano di Studi (*articolazione Informatica*)
- 2.3. Credito scolastico

3. Presentazione generale della classe

- 3.1. Composizione del Consiglio di Classe
- 3.2. Excursus storico della classe e percorso didattico generale
- 3.3. Percorso formativo
- 3.4. Metodo di lavoro
- 3.5. Strumenti di verifica e criteri di valutazione

4. Percorsi didattici della classe

- 4.1. Percorsi didattici disciplinari
- 4.2. Attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa
- 4.3. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
- 4.4. Percorsi Attività di Orientamento
- 4.5. Percorso del Curricolo Trasversale di Educazione Civica
- 4.6. Prove INVALSI
- 4.7. Iniziative in preparazione dell'Esame di Stato

5. Elenco libri di testo

6. Allegati

- Schede disciplinari (*Relazioni, Programmi*)
- Ed. Civica (*Riepilogo attività, Griglia di valutazione*)
- Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
- Materiali delle simulazioni delle prove di esame (*Tracce e griglie di valutazione*)
- Documentazione riservata

7. Ratifica del documento



1. Premessa

Il presente documento è stato redatto secondo le indicazioni fornite:

- Decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"
- M.I. Ordinanza Ministeriale n.55 del 22 marzo 2024. "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024"
- Decreto 10 del 26 gennaio 2024 "Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame"
- Nota 7557 "Indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente"
- Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 "Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito del piano PNRR
- Nota- Garante per la protezione dei dati personali 21 marzo 2017, prot. 10719.
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53"
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, riguardante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

1.1. L'Istituto e il Territorio

Il territorio di Sarno, come tutto l'Agro Nocerino-Sarnese, presenta uno sviluppo produttivo costituito da aziende di produzione e manutenzione di macchine industriali, impianti di produzione della banda stagnata, fabbriche di conserve e colture agricole (come il pomodoro San Marzano). Negli ultimi anni l'intera area ha subito un dissesto idrogeologico per il forte impatto antropico, con notevoli ripercussioni anche sulle diverse produzioni agricole, cambiando le abitudini alimentari degli abitanti del territorio e portando il fiume Sarno ad essere non più una risorsa per il paese, ma un ambiente fortemente inquinato. Tale situazione ha richiesto e richiede sia a livello locale che nazionale una riflessione sulle iniziative di riqualificazione del territorio e di condivisione delle esperienze, favorendo la promozione di idee e sperimentazioni innovative anche rispetto alle energie rinnovabili.

L'I.I.S. "E. Fermi" rappresenta la risposta seria ai bisogni espressi dal territorio in termini di esperienza, professionalità, ricerca e competenza.

L'istituto offre un'ampia offerta formativa così articolata:



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Erasmus+

FOR CAMPANIA
FESR
2014-2020

FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

SETTORE TECNOLOGICO

Indirizzi di Studio:

- TRASPORTI E LOGISTICA (AERONAUTICA)
- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
- CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

SETTORE ECONOMICO

Indirizzi di Studio:

- AMMINISTRAZIONE. FINANZA E MARKETING
- TURISMO

1.2. Principi e Finalità della Scuola

L'azione educativa ha come finalità la crescita morale, umana e culturale di ciascun allievo; per questo l'Istituto "E. Fermi" si propone come famiglia educante, centrata sui giovani che trovano in essa un riferimento, mirando alla personalizzazione dei rapporti educativi, promuovendo e favorendo tutte le strategie che possano portare l'allievo ad essere uomo integrale ed integrato nella società futura. A tale proposito si sottolinea che l'Istituto, nel suo insieme, svolge la propria opera di promozione culturale nella consapevolezza che l'insegnamento consiste nella manifestazione del pensiero supportato dall'arte e dalla scienza, tali da illuminare i discenti sullo sviluppo della propria persona, della cultura e della ricerca scientifica e tecnica; facendo nascere competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Gli strumenti ed i metodi per il conseguimento di tali obiettivi sono molteplici:

- Arricchire la formazione culturale umana e civile degli studenti.
- Consolidare, riorganizzare ed accrescere le capacità e le competenze acquisite nel ciclo primario.
- Sostenere ed incoraggiare le attitudini e le vocazioni degli studenti.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

- Offrire loro conoscenze e capacità adeguate all'accesso all'istruzione superiore universitaria e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.
- Innalzare il livello di scolarità ed il tasso di successo scolastico.
- Potenziare l'azione di orientamento e continuità.
- Promuovere la ricerca, la sperimentazione e la formazione in servizio.
- Promuovere rapporti programmati con Enti Locali, con il mondo del lavoro e della cultura.
- Attenzionare l'insuccesso scolastico e l'abbandono attraverso attività di accoglienza, recupero, comunicazione costante con le famiglie, percorsi personalizzati ed individualizzati, programmazione educativa, orientamento.

L'obiettivo finale è la crescita dello studente in tutte le sue dimensioni: sociale, culturale, morale, relazionale, cognitiva, operativa.

2. Presentazione Generale e Articolazione del Piano di Studio

2.1. Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Erasmus+



FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

I percorsi degli Istituti Tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I percorsi degli Istituti Tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici consente agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'Università, al sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

I percorsi dei nuovi Istituti Tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento.

I percorsi degli Istituti Tecnici sono definiti, infine, rispetto ai percorsi dei Licei, in modo da garantire uno "zoccolo comune", caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di Lingua e letteratura italiana, Lingua Inglese, Matematica, Storia e Scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle Indicazioni Nazionali riguardanti l'obbligo di istruzione.



2.2 Articolazione del Piano di Studio

Area di istruzione generale comune

| Aree di indirizzo | Aree di indirizzo |
|--|--|
| SETTORE TECNOLOGICO Secondo Biennio Quinto anno | SETTORE ECONOMICO Secondo Biennio Quinto anno |
| <u>CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE</u> Articolazioni: <ul style="list-style-type: none"> ● Chimica e Materiali ● Biotecnologie Sanitarie | <u>AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING</u> <ul style="list-style-type: none"> ● AFM Tradizionale ● AFM opzione Web Marketing & Tools* |
| <u>ELETTRONICA ED Elettrotecnica</u> Articolazione: <ul style="list-style-type: none"> ● Elettrotecnica ● Elettrotecnica opzione elettromedicale | <u>TURISMO</u> |
| <u>INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI</u> Articolazione: <ul style="list-style-type: none"> ● Informatica ● Informatica avanzata e specialistica (opzione IAS) | |
| <u>TRASPORTI E LOGISTICA (AERONAUTICA)</u> Articolazione: <ul style="list-style-type: none"> ● Conduzione del mezzo ● Costruzione del mezzo* | |

* = articolazioni in avvio



Quadro orario area di Indirizzo

Articolazione Informatica

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative. In particolare, nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

| Discipline | 1 biennio | | 2 biennio | | 5 anno |
|--|-----------|----|-----------|----|--------|
| | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto Economia | 2 | 2 | | | |
| Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | | | |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Geografia | 1 | | | | |
| Informatica | | | 6 | 6 | 6 |
| Sistemi e Reti | | | 4 | 4 | 4 |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

| | | | | | |
|--|----|----|----|----|----|
| Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni | | | 3 | 3 | 4 |
| Complementi di matematica | | | 1 | 1 | |
| Telecomunicazioni | | | 3 | 3 | |
| Gestione Progetto Organizzazione Impresa | | | | | 3 |
| Totale ore settimanali di insegnamento generali | 21 | 20 | 15 | 15 | 15 |
| Totale ore settimanali di insegnamento di indirizzo | 12 | 12 | 17 | 17 | 17 |
| Totale ore settimanali | 33 | 32 | 32 | 32 | 32 |

| "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI | | | | | |
|--|----------------|----------------|--|----------------|-------------|
| DISCIPLINE | ore | | | | |
| | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
| | 1 ^A | 2 ^A | secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario | | |
| | | 3 ^A | 4 ^A | 5 ^A | |
| Scienze integrate (Fisica) | 99 | 99 | | | |
| <i>di cui in compresenza</i> | 66* | | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | 99 | 99 | | | |
| <i>di cui in compresenza</i> | 66* | | | | |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica | 99 | 99 | | | |
| <i>di cui in compresenza</i> | 66* | | | | |
| Tecnologie informatiche | 99 | | | | |
| <i>di cui in compresenza</i> | 66* | | | | |
| Scienze e tecnologie applicate ** | | 99 | | | |
| DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "INFORMATICA" E "TELECOMUNICAZIONI" | | | | | |
| Complementi di matematica | | | 33 | 33 | |
| Sistemi e reti | | | 132 | 132 | 132 |
| Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni | | | 99 | 99 | 132 |
| Gestione progetto, organizzazione d'impresa | | | | | 99 |
| ARTICOLAZIONE "INFORMATICA" | | | | | |
| Informatica | | | 198 | 198 | 198 |
| Telecomunicazioni | | | 99 | 99 | |
| ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONI" | | | | | |
| Informatica | | | 99 | 99 | |
| Telecomunicazioni | | | 198 | 198 | 198 |
| Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo | 396 | 396 | 561 | 561 | 561 |
| <i>di cui in compresenza</i> | 264* | | 561* | | 330* |
| Totale complessivo ore | 1056 | 1056 | 1056 | 1056 | 1056 |



2.3 Credito Scolastico

Per il corrente Anno Scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il Consiglio di Classe attribuisce il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno sulla base della tabella di cui all'allegato A al Decreto Lgs. 62/2017 (fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno). Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della seguente tabella.

Allegato A Decreto Lgs. 62/2017 (di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

| Media dei voti | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|-----------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------|
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
 Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

I docenti di Religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, previsti dal Decreto Lgs. 15 aprile 2005, n.77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

A tal fine, al presente documento viene allegata la tabella di integrazione del credito scolastico deliberata dal Collegio Docenti nella seduta del 10/10/2022, delibera n. 20.

TABELLA INTEGRAZIONE CREDITO SCOLASTICO

| | |
|---|---|
| Assiduità/Frequenza 1056 ore x $\frac{3}{4}$ = 792 ore di frequenza N.ro max assenze=264 ore | 0,20 fino a 100 ore di assenza |
| | 0,15 da 101 a 140 ore di assenza |
| Interesse/Impegno/Condotta | 0,15 Positivo/Condotta ≥ 8 |
| IRC | 0,15 valutazione IRC ECC/OTT |
| | 0,10 valutazione IRC BUONO |
| Attività complementari e/o integrative PON/POR/PTOF/Erasmus e altro (vale una sola attività) | 0,30 maggiore di 30 ore (durata corso) |
| | 0,20 tra 20 e 30 ore (durata corso) |
| | 0,15 minore di 20 ore (durata corso) |
| Partecipazione proficua ed interessata alle attività proposte (PCTO)* | 0,20 obiettivi raggiunti e frequenza |

La presenza di carenze formative implica automaticamente l'assegnazione del punteggio minimo all'interno della banda di oscillazione.



3. Presentazione generale della classe

3.1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINA | COGNOME NOME docente | (Stabilità docenti nel triennio sì/no) |
|---|----------------------------------|--|
| RELIGIONE | Prof.ssa La Guardia Maria Grazia | sì |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | Prof. Orza Filomena | sì |
| STORIA | Prof. Orza Filomena | sì |
| LINGUA INGLESE | Prof.ssa Vitolo Annamaria | no |
| MATEMATICA | Prof.ssa Bifulco Assuntina | sì |
| INFORMATICA | Prof. Quaranta Isidoro | sì |
| LAB. INFORMATICA – LAB. SISTEMI E RETI | Prof. Ingenito Dario | si |
| SISTEMI E RETI | Prof.ssa Longobardi Miriam | sì |
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI | Prof. Molinari Carmelo | sì |
| LAB. TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI | Prof. Adamo Jean Pierre | sì |
| GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA | Prof.ssa Celentano Carla | sì |
| SCIENZE MOTORIE | Prof. Mauro Giovanni | si |



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



Erasmus+



FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"

Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

Commissari interni designati durante i Consigli di Classe del 06/03/2024- “Designazione dei commissari interni per l’Esame di Stato A. S. 2023/2024”, prot.2007 del 29/02/2024.

| Disciplina | Docente |
|---|-------------------|
| ITALIANO | ORZA FILOMENA |
| MATEMATICA | BIFOLCO ASSUNTINA |
| GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA | CELENTANO CARLA |

3.2. Excursus Storico Della Classe e Percorso Didattico Generale

La classe V G dell’Istituto di Istruzione Superiore “E. Fermi”, Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, articolazione Informatica, è costituita da 20 alunni provenienti per la maggior parte dai paesi limitrofi collegati a Sarno dalla circumvesuviana, tutti iscritti per la prima volta al quinto anno. La classe, al termine del percorso di studi conserva la fisionomia iniziale alquanto diversificata per i livelli di partenza di abilità e competenze pregresse. La scolaresca dal punto di vista disciplinare, ha interiorizzato regole e comportamenti ed è in grado di controllare e gestire situazioni all’interno della scuola e nella vita extra-scolastica. Per quanto concerne la maturazione di abilità e competenze, la classe ha raggiunto complessivamente gli obiettivi prefissati nell’arco del quinquennio in relazione al ritmo di apprendimento di ciascuno, dell’impegno impiegato e dell’interesse manifestato verso le molteplici proposte educative. In particolare, nell’arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Alla fine dell’anno scolastico e a conclusione del corso di studi va ribadito che, sebbene la vissuta situazione pandemica ha influenzato notevolmente la vita scolastica nella sua peculiarità e ha pregiudicato uno sviluppo più armonioso e attivo del processo educativo-formativo tra insegnante e allievo, le lezioni in presenza degli ultimi due anni hanno permesso un recupero efficace consentendo di fornire agli alunni gli opportuni stimoli e permettendo un coinvolgimento di tutti i discenti alla partecipazione fattiva. La configurazione della classe è tale che si possono distinguere tre fasce di livello o gruppi: al primo gruppo appartengono un ristretto numero di allievi che, dotato di una buona padronanza dei linguaggi specifici, si è impegnato in maniera costante e proficua in tutte le discipline,



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| G3. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| G4. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo | | | | | | | | | | |
| G5. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. | X | X | X | X | X | X | X | X | | |
| G6. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. | X | X | X | X | X | X | X | X | | |
| G7. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). | | | X | | | | | | | |
| G8. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo. | | | | | | | | | X | X |
| G9. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. | | | | X | X | X | X | X | | |
| G10. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. | | | | X | X | X | X | X | | |
| G11. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. | | | | X | X | X | X | X | | |
| G12. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. | | | | X | X | X | X | X | | |
| G34. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. | | | | X | X | X | X | X | | |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

| | | | | | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| G14. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. | | | | | X | X | X | X | | |
| G15. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. | | | X | X | X | X | X | | | |
| G16. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. | | | | | X | X | X | X | | |
| G17. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. | | | | | X | X | X | X | | |
| G18. Individuare utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. | | | | | X | X | X | X | | |
| Risultati di apprendimento degli insegnamenti dell'articolazione "Informatica" specificati in termini di competenze | I t a l i a n o | S t o r i a | I n g l e s e | M a t e m a t i c a | T . P . S . I . T | S i s t e m i e R e t i | I n f o r m a t i c a | G . P . O . I | S c i e n z e M o t o r i e | R e l i g i o n e |
| I 1. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. | | | | | X | X | X | X | | |
| I 2. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione | | | | | X | X | X | X | | |
| I 3. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. | | | | | X | X | X | X | | |
| I 4. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali. | | | | | X | X | X | X | | |
| I5. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti. | | | | | X | X | X | | | |
| I 6. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza. | | | | | X | X | X | | | |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
 Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

| OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI | |
|--|----------------------|
| <i>Stabilita l'acquisizione delle competenze di cittadinanza al termine del biennio dell'obbligo, sono individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve consolidare nel corso del triennio.</i> | 5^a |
| Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale | |
| a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto. | X |
| b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche. | X |
| c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola. | X |
| d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa. | X |
| e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo | X |
| Costruzione del sé | |
| a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro. | X |
| b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza. | X |
| c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future. | X |
| d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari | X |
| e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici. | X |
| f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi. | X |
| g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale. | X |
| h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico. | X |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

Si riportano di seguito le esperienze e i progetti curriculari affrontati dagli alunni nel corso del triennio:

| Titolo Progetto | FINALITÀ PROGETTO | Ore relative |
|--|---|---------------------|
| Campionati di informatica a squadre A.S. 2023/24 | L'iniziativa ha l'obiettivo primario di valorizzare le eccellenze riguardanti gli studenti dei corsi di istruzione secondaria superiore delle scuole statali e paritarie. | Giornate delle gare |
| Olimpiadi di Matematica A.S. 2022/23 2023/2024 | L'iniziativa ha l'obiettivo primario di valorizzare le eccellenze riguardanti gli studenti dei corsi di istruzione secondaria superiore delle scuole statali e paritarie. | Giornate delle gare |
| Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza A.S. 2023/24 | L'iniziativa ha l'obiettivo primario di valorizzare le eccellenze riguardanti gli studenti dei corsi di istruzione secondaria superiore delle scuole statali e paritarie. | Giornate delle gare |

3.4. Metodo di lavoro

Le metodologie didattiche, le modalità di lavoro, i mezzi e gli spazi adoperati con la classe per lo sviluppo del piano di lavoro sono stati i seguenti:

- Lezione frontale.
- Didattica Digitale Integrata.
- Lezione partecipata/dialogata.
- Problem Solving.



- Metodo Induttivo.
- Flipped classroom
- Learning by doing
- Peer to peer
- Esperienze di laboratorio relativamente alle discipline che ne richiedono l'utilizzazione
- Puntuale correzione dei compiti scritti e coordinamento delle date del loro svolgimento tra i docenti delle diverse discipline
- Rispetto dei tempi di assimilazione individuale dei contenuti disciplinari
- Scambio di esperienze tra i docenti.

3.5. Strumenti di Verifica e Criteri di Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate.

Il voto esprime la valutazione e, in conformità all'art.1 D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e al D.P.R. n. 122/2009, deve scaturire da:

- a) il processo pedagogico formativo;
- b) il raggiungimento dei risultati di apprendimento.

Quello della valutazione è dunque il momento in cui si verificano il conseguimento dei risultati e il processo di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo, ma al contempo sull'efficacia dell'azione didattica.

Le verifiche, sia scritte, orali e pratiche, hanno mirato al raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti, a conclusione di un percorso, di un modulo o di un'unità di apprendimento.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame le griglie di valutazione, deliberate dal Collegio docenti e inserite nel PTOF 2022/2025, **Allegato B** (discipline scritte/orale/pratiche), **Allegato C** (educazione civica) e **Allegato D** (voto di condotta).



4. Percorsi didattici della classe

4.1. Percorsi didattici disciplinari

4.2. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

| Titolo Progetto | FINALITÀ PROGETTO | Ore relative |
|--|--|-------------------------------------|
| UNISA Orienta 2024 | Orientamento per gli studi post diploma organizzato dall'Università degli Studi di Salerno | 15 ore |
| Visita culturale in Sicilia A.S.2023-24 | Viaggio di istruzione in Sicilia (5 giorni) | Giornate programmate per il viaggio |
| Visita culturale in Grecia A.S.2022-23 | Viaggio di istruzione in Grecia (6 giorni) | Giornate programmate per il viaggio |
| Concorso di Robotica a Rovereto A.S.2022-23 | Valorizzare delle eccellenze | Giornate delle gare |
| Visita culturale a Roma A.S.2021-22 | Viaggio di istruzione a Roma (1 giorno) | Giornata programmata per il viaggio |
| FIRST LEGO LEAGUE CHALLENGE A.S.2021-22 | Valorizzazione delle eccellenze | 12 ore |



4.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145. La normativa prevede un monte ore di 150 negli Istituti tecnici. Per l'anno scolastico 2023/2024, in virtù della legge 23 febbraio 2024, n. 18, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi, le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non sono requisito per l'ammissione alle prove d'esame, ma costituiscono parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017 "mediante breve relazione o un elaborato multimediale" delle esperienze svolte.

Il percorso triennale PCTO 2021/22-2022/23-2023/24, previsto per il triennio del corso G indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, si è sviluppato prevalentemente on-line. In particolare le note piattaforme "Cisco Networking Academy", "Google Education" hanno permesso di seguire corsi completamente on line, con relativi attestati, al fine del raggiungimento del monte ore previsto.

| Anno Scolastico | Moduli formativi | Aziende/Strutture/Enti | Ore |
|-----------------|--|--|------------|
| 2023/2024 | Introduction to IOT (con certificazione CISCO) | Cisco Networking Academy | 20 |
| 2023/2024 | Introduction to Cybersecurity (con certificazione CISCO) | Cisco Networking Academy | 15 |
| 2023/2024 | Formazione sicurezza "Studiare il lavoro" | INAIL | 4 |
| 2022/2023 | CPA: Programming Essentials in C++ | Cisco Networking Academy | 70 |
| 2022/2023 | Phaser Game Jam | I.I.S MARGHERITA HACK di Baronissi | 18 |
| 2022/2023 | Coding | Apple presso Centro Commerciale Campania | 6 |
| 2021/2022 | Concetti di base del marketing digitale | Google Digital Training | 40 |
| TOTALE | | | 173 |



Le descrizioni analitiche dei moduli formativi e delle valutazioni conseguite sono in allegato al presente documento.

4.4. Percorsi Attività di Orientamento

La definizione di Orientamento, ripresa dalle “Linee Guida orientamento” delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022, è la seguente:

*“l’orientamento è un **processo** volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà **al fine di** favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”*

Nella volontà attuativa di tali indicazioni sono stati attivati, nel seguente anno scolastico, i seguenti moduli curriculari di orientamento per un totale di 30 ore.

| TITOLO PERCORSO | FINALITA' GENERALI | DURATA PERCORSO | ORE E MODALITA' | FIGURE PROFESSIONALI |
|--|---|-------------------|---|---|
| • “UniSAOrienta Experience” | <ul style="list-style-type: none"> - Attività correlata e integrata al PCTO - Favorire un’informazione corretta e completa del sistema istruzione- formazione superiore - Motivare ad una scelta consapevole | Dicembre – Maggio | 15 ore 3 incontri in aula 2 incontri Università | Università degli Studi di Salerno ITS CAMPANIA |
| • POT UNISA | | | 15 ore Presso Università | |
| • Seminari con responsabili ITS | | | 4 ore In aula e on line | |

4.5. Percorso del Curricolo trasversale di Educazione Civica

L’insegnamento di Educazione Civica (legge 20 agosto 2019, n. 92) è una disciplina trasversale i cui nuclei tematici sono già impliciti negli epistemi delle singole discipline che costituiscono il curriculum formativo. I nuclei concettuali fondamentali individuati sono tre:



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR



Erasmus+



FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"

Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE.

La descrizione analitica dei moduli formativi realizzati è allegata al presente documento.

4.6 Prove Invalsi

La nota informativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito (registro ufficiale 0002860 del 30/12/2022) ha definito, la partecipazione alle prove INVALSI, quale requisito di ammissione agli Esami di Stato. La classe 5G ha sostenuto le prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese in data 11/03/2024. L'unico alunno assente ha recuperato tali prove nella giornata del 22/03/2024, come da relazione prot.0003921 fornita dalla referente Prove Invalsi prof.ssa Sabarese Maria.

4.7 Iniziative Realizzate in preparazione dell'esame di Stato

(Riportare testi o iniziative realizzate come eventuali simulazioni della Prima Prova scritta di Italiano.

*Riportare eventuali simulazioni di II Prova effettuate predisposte in considerazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta individuate dal **d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024**, per l'anno scolastico 2023/2024.*

Riportare indicazioni, materiali relativi ad eventuale simulazione di colloquio tenutosi in accordo alle indicazioni desunte dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e alle informazioni contenute nel Curriculum dello studente, al fine di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP))

La prima prova scritta, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs 62/2017, accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dell'allievo.



Prima Prova scritta di Italiano

| | |
|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Simulazione del 13/05/2024 | |
| Traccia | In allegato al presente documento |

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d.lgs 62/2017, ha per oggetto la disciplina SISTEMI E RETI individuata dal d.m. 26 gennaio, n.10, ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dell'allievo.

II Prova Scritta (disciplina individuata dal d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024, per l'a.s. 23/24):

| | |
|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Simulazione del 07/05/2024 | |
| Traccia | In allegato al presente documento |

Durante lo svolgimento della prova è stato consentito l'utilizzo delle calcolatrici scientifiche ammesse ed elencate all'allegato alla nota ministeriale n. 9466 del 6 marzo 2024.

La griglia di valutazione della seconda prova scritta, Sistemi e Reti, è stata approvata con Delibera.28 dal Collegio dei Docenti, in data 15 maggio 2024.

Correzione delle simulazioni delle prove scritte.

Le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prima e della seconda prova scritta dell'Esame di Stato utilizzate, tengono conto delle indicazioni fornite dal D.M. del 26 novembre 2018, n. 769, che definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento per le suddette prove nonché i relativi indicatori specifici per le singole tipologie di prova.

Per il seguente a.s. si dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

Simulazione del Colloquio (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017):

La predisposizione dei materiali oggetto del colloquio è stata finalizzata a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, nonché le esperienze realizzate in ambito PCTO e i progetti realizzati nei percorsi di Ed. Civica.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

 Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
 Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

Simulazione del 16/05/2024

Materiale scelto attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali

Per la simulazione del colloquio orale, il Consiglio di Classe ha predisposto i materiali ritenuti idonei a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto, del percorso PCTO svolto e del Curricolo di Educazione Civica attuato per la classe.

Griglia di Valutazione del Colloquio

Per il seguente a.s. si dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La griglia di valutazione utilizzata è quella all'allegato A dell'O.M. 55 del 22/03/2024.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale del O. M. 55 del 22/03/2024
Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |


 Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
 Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

5. Elenco Libri di Testo

| MATERIA | CODICE DEL VOLUME | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA | VOLUME | EDITORE |
|--|-------------------|-------------------|---|--------|--------------------------|
| GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA | 9788808520081 | OLLARI PAOLO | GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA 2ED. - VOL. U (LDM) - PER INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI | | ZANICHELLI EDITORE |
| INFORMATICA | 9788836007745 | CAMAGNI PAOLO | CORSO DI INFORMATICA SQL & PHP - Percorsi modulari per linguaggi di programmazione | | HOEPLI |
| INGLESE | 9788844121785 | ARDU DORETTA | BIT BY BIT, NEW EDITION - ENGLISH FOR INFORMATION AND COMMUNICATIONS TECHNOLOGY | | EDISCO |
| LINGUA E LETTER. ITALIANE | 9788868894580 | CARLA MARISA | LETTERATURA INCONTESTO 3 A/B - STORIA E ANTOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA | 3 | PALUMBO |
| MATEMATICA | 9788808743831 | BERGAMINI MASSIMO | MATEMATICA. VERDE 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM) | 3 | ZANICHELLI EDITORE |
| RELIGIONE | 9788805077618 | PAOLINI LUCA | RELICODEX - CON NULLA OSTA CEI - VOLUME UNICO | | SEI |
| SISTEMI E RETI | 9788849423273 | ANELLI S | GATEWAY - SISTEMI E RETI SECONDA EDIZIONE - VOLUME 3 + EBOOK - IN PREPARAZIONE | 3 | PETRINI |
| STORIA | 9788822197320 | BRANCATI ANTONIO | STORIA IN MOVIMENTO LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE - VOLUME 3, LAVORARE CON LA STORIA 3 | 3 | LA NUOVA ITALIA EDITRICE |
| Scienze motorie e sportive | 9788879525619 | VICINI MARISA | DIARIO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - APPROFONDIMENTI DI TEORIA, REGOLAMENTI DEI GIOCHI SPORTIVI, GESTI ARBITRALI | | ARCHIMEDE EDIZIONI |
| Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni | 9788836003365 | CAMAGNI PAOLO | NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE - PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO | 3 | HOEPLI |



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR



Erasmus+

FOR CAMPANIA
FESR
2014-2020

FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

6. Allegati

- Schede disciplinari (*Relazioni, Programmi*)
- Ed. Civica (*Riepilogo attività, Griglia di valutazione*)
- Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
- Materiali delle simulazioni delle prove di esame (*Tracce e griglie di valutazione*)



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Erasmus+



FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

7. RATIFICA

| | | |
|--|----------------------------------|--|
| Dirigente Scolastico | Prof. Antonio Di Riso | |
| RELIGIONE | Prof.ssa La Guardia Maria Grazia | |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | Prof. Orza Filomena | |
| STORIA | Prof. Orza Filomena | |
| LINGUA INGLESE | Prof.ssa Vitolo Annamaria | |
| MATEMATICA | Prof.ssa Bifulco Assuntina | |
| INFORMATICA | Prof. Quaranta Isidoro | |
| LAB. INFORMATICA – LAB. SISTEMI E RETI | Prof. Ingenito Dario | |
| SISTEMI E RETI | Prof.ssa Longobardi Miriam | |
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI | Prof. Molinari Carmelo | |
| LAB. TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI | Prof. Adamo Jean Pierre | |
| GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA | Prof.ssa Carla Celentano | |
| SCIENZE MOTORIE | Prof. Mauro Giovanni | |

Sarno 15 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Di Riso





FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR



Erasmus+



FOR CAMPANIA
FESR
2014-2020

FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

RELAZIONE FINALE DOCENTE A.S. 2023/2024

Classe: V Sez.: G Indirizzo: Informatica

Docente: Longobardi Miriam – Ingenito Dario

Materia d'insegnamento: Sistemi e Reti

Numero ore annuali desunte dal piano di studi :132 di teoria di cui 99 di pratica

Numero ore svolte dal docente di teoria: 81 (al 15 Maggio)

Numero ore svolte dal docente di pratica: 69 (al 15 Maggio)

In caso di ore inferiore al monte ore annuali previste dal piano di studi indicare la causa

assenze dei docenti; assemblee d'istituto e manifestazioni

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

La classe ha mantenuto la stessa struttura organizzativa in cui si evidenziavano alcuni gruppi di studio.

La maggioranza degli alunni ha dimostrato all'inizio dell'anno scolastico, costanza, assiduità e rispetto delle regole ma nella parte finale una minoranza ha avuto un atteggiamento discontinuo durante le lezioni e le attività extra didattiche.

La maggioranza è risultata puntuale nelle consegne e con una adeguata partecipazione alle attività scolastiche. Solo un numero esiguo di alunno hanno avuto necessità di metodologie specifiche per il recupero delle conoscenze e delle attività non svolte.

La maggioranza della classe ha avuto un forte senso civico e di solidarietà rendendosi sempre disponibili alla collaborazione e alla condivisione.

Solo pochi alunni hanno avuto difficoltà nell'accettazione dei voti e nell'autovalutazione.

Un buona parte degli alunni ha avuto ottime capacità di gestione del lavoro.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti per alcuni alunni e completamente raggiunti per altri. Tali obiettivi sono effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Profitto medio della classe

Tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, il profitto è stato: sufficientemente corrispondente alle aspettative.

Il profitto medio della classe, è stato soddisfacente ma non totalmente corrispondente alle aspettative. I fattori che hanno prevalentemente ostacolato l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati le assenze programmate e la partecipazione alle attività extrascolastiche. Il metodo di studio di una minoranza della classe non è sembrato adeguato al consolidamento delle competenze, creando disarmonia nell'esposizione e difficoltà di collegamento degli argomenti precedentemente trattati. Infine, la presente classe ha dimostrato una forte carenza di alcuni argomenti ponte per le conoscenze che sono stati introdotti e recuperati in maniera dinamica e collaborativa durante la discussione guidata.

3. PROGRAMMA (in riferimento alle abilità da raggiungere nell'anno scolastico e alle sequenze di apprendimento)

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: presenze dei docenti, risorse strutturali della scuola, continuità didattica, formulazione dell'orario, attività di recupero e di approfondimento.

*In particolare, in relazione alla **disciplina e alle scelte didattiche**, i fattori che hanno in modo prevalente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: l'interdisciplinarietà degli argomenti che sono stati trattati trasversalmente su più materie e le conoscenze ponte consolidate gli anni precedenti, l'analisi di casi di studio reali e l'impiego delle tecnologie studiate tramite le esercitazioni laboratoriali.*

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente ostacolato l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma è stata la discontinuità didattica dovuta alle continue assenze programmate dei ragazzi.

4. PROFITTO ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

.....

5. PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE dei livelli di COMPETENZA

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

Prove orali 4

Prove strutturate 2

Prove pratiche laboratoriali 6

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Test; | <input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate) | <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni; | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni; |
| <input type="checkbox"/> Temi; | <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche; |
| <input type="checkbox"/> Saggi brevi; | <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Traduzioni | |
| <input type="checkbox"/> Articoli di giornale; | |
| <input type="checkbox"/> Analisi testuale; | |

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

| Modalità di recupero | Modalità di approfondimento |
|--|---|
| <p>Recupero curriculare:</p> <p>Per le ore di recupero, sono state adoperare le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</p> <p><input type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo con affiancamento di figure tutor</p> | <p><input checked="" type="checkbox"/> Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività</p> <p><input type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro</p> <p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p> <p>Somministrazioni di Challenges</p> |

7. SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Metodologie Attuate

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale; | <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata; | <input type="checkbox"/> Brainstorming; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva; | <input checked="" type="checkbox"/> Flipped Classroom; |
| <input type="checkbox"/> Metodo induttivo; | <input type="checkbox"/> Giochi di ruolo; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Metodo deduttivo; | <input checked="" type="checkbox"/> Peer To Peer |
| <input type="checkbox"/> Metodo scientifico; | <input checked="" type="checkbox"/> Studio di casi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo; | |

Mezzi Didattici Utilizzati

- Testi adottati:
- Eventuali sussidi didattici cartacei o digitali forniti dal docente:
- Attrezzature e spazi didattici:
- Lim e/o lavagna interattiva e/o monitor touch
- Software dedicati alla progettazione di reti
- Filmati
- Software per la classe digitale

Valutazione

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività. Criteri di valutazione definiti in ambito dipartimentale.

La valutazione finale degli apprendimenti è stata realizzata mediante:

- *valutazioni formative svolte in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti,*
- *valutazioni sommative svolte al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento,*

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

8. MODALITA DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento;
- incontri scuola-famiglia in presenza
- comunicazioni scritte tramite funzione mail del portale Argo registro elettronico.
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di problematiche relative al profitto o al comportamento.

9. Curricolo trasversale di educazione civica (Legge 92/2019)

La disciplina Sistemi e Reti concorre agli obiettivi di apprendimento previsti nel Curricolo trasversale di Educazione Civica predisposto e condiviso dal Cdc.

LIBRO DI TESTO:

GATEWAY 3 SISTEMI E RETI di Susanna Anelli, Paolo Macchi, Giulio Macchi, Giulio Angiani, Giancarlo Zicchieridella Dea Scuola /Petrini editore ISBN:978-88-494-2327-3

Sarno, 15/05/2024

Docenti:

Miriam Longobardi
Dario Ingenito

Programma Svolto VG ITI

| Competenze Conoscenze e Abilità (strutturate in moduli) Modulo 1: Il Web e protocollo HTTP | | | |
|--|---|--|---|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITA' | Contenuti |
| Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti Utilizzare i comandi dei protocollo di rete di livello applicazione con consapevolezza Progettare e realizzare una pagina Web statica e dinamica Progettare un'applicazione client/server con accesso ai dati | WWW: storia, funzionamento ed evoluzione URL assoluto e relativo Internet delle cose e introduzione al Cloud computing Modello client/server e distribuito per i servizi di rete Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete Architettura multi-tier Il protocollo HTTP: richiesta e risposta I metodi GET e POST Pagine Web statiche e dinamiche Servizio per la risoluzione dei nomi: DNS La posta elettronica: protocollo SMTP, protocollo POP3 Il trasferimento di file: protocollo FTP Il server Web | Conoscere l'architettura delle applicazioni di rete Installare, configurare e gestire reti in riferimento all'accesso ai servizi Identificare le caratteristiche di un servizio di rete Identificare una risorsa di rete Comprendere il sistema dei nomi di Internet Comprendere il funzionamento del WWW Conoscere l'interfaccia di comunicazione di applicazioni client/server | Web e HTTP Le applicazioni di rete Architetture delle applicazioni di rete Servizi offerti dal livello di trasporto alle applicazioni Il World Wide Web Il protocollo FTP Telnet Il servizio mail Il protocollo SMTP, POP3, Modello client/server Protocollo HTTP Metodo get e post |
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITA' | Contenuti |
| Modulo 2: I sistemi di sicurezza nei sistemi informatici Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali | I principi e gli obiettivi della sicurezza informatica Vulnerabilità, | Progettare reti interconnesse con particolare riferimento alla | Sicurezza di un sistema informatico La crittografia e la crittoanalisi Crittografia |

| | | | |
|---|--|---|---|
| <p>di gestione della qualità e della sicurezza</p> <p>Configurare sistemi di sicurezza perimetrale</p> <p>Configurare Virtual Private Network.</p> | <p>minacce e attacchi</p> <p>Come difendersi</p> <p>Progettare la sicurezza</p> <p>GDPR</p> <p>Elementi base della crittografia</p> <p>Crittografia simmetrica a chiave segreta</p> <p>Crittografia asimmetrica a chiave pubblica</p> <p>La firma digitale</p> <p>I certificati digitali</p> <p>Architettura della blockchain</p> <p>VLAN</p> <p>VPN</p> <p>I protocolli sicuri: IPSec, SSL/TLS, HTTPS, PGP, SHA</p> <p>Sicurezza perimetrale: firewall, ACL, NAT, PAT, DMZ</p> <p>Sicurezza nelle reti wireless</p> <p>Troubleshooting per la sicurezza</p> | <p>privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi</p> <p>Conoscere le tecniche di crittografia</p> <p>Conoscere le tecniche di autenticazione</p> <p>Comprendere il funzionamento dei protocolli sicuri.</p> | <p>simmetrica</p> <p>Gli algoritmi DES, 3-DES, IDEA, AES</p> <p>Limiti degli algoritmi simmetrici</p> <p>La crittografia asimmetrica</p> <p>Algoritmo RSA</p> <p>Crittografia ibrida</p> <p>Sistemi di autenticazione</p> <p>La firma digitale e gli enti certificatori</p> <p>I certificati digitali</p> |
| <p>Modulo 3 : Il Cloud e la gestione dei sistemi IoT</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali</p> <p>Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali</p> <p>Scegliere la soluzione migliore relativamente alla distribuzione delle risorse</p> <p>Scegliere l'architettura di un sistema informatico</p> | <p>CONOSCENZE</p> <p>I data center: evoluzione.</p> <p>Dal data center fisico a quello virtuale</p> <p>La virtualizzazione delle risorse</p> <p>Layer fisico e layer virtuale</p> <p>Architetture delle macchine virtuali</p> <p>La gestione dello storage</p> <p>Il virtual networking</p> <p>L'evoluzione dei</p> | <p>ABILITA'</p> <p>Integrare differenti sistemi operativi in rete</p> <p>Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi</p> <p>Comprendere i problemi legati alla continuità del servizio</p> | <p>Contenuti</p> <p>Il Cloud Computing e l'Internet of Things</p> |

| | | | |
|--|---|--|--|
| <p>Utilizzare i servizi di una Cloud Platform</p> <p>Gestire piccoli sistemi IoT con microcontrollori in locale e in cloud</p> | <p>servizi di virtualizzazione</p> <p>I modelli del cloud computing</p> <p>I servizi in cloud</p> <p>Microservizi e container</p> <p>I modelli di distribuzione del cloud</p> <p>Internet of Things</p> <p>Architettura di IoT</p> <p>Gateway, edge e fogging computing</p> <p>IoT: l'accesso alla rete</p> <p>L'analisi dei dati IoT e problemi di sicurezza</p> | | |
| <p>Educazione Civica: sicurezza informatica</p> | | | <p>Attacchi di rete: DoS, DDoS, MiTM</p> <p>La firma digitale</p> <p>L'anonimato in Rete</p> <p>Attacco</p> |
| <p>Laboratorio</p> | | | <p>Esercitazioni laboratoriali relative agli argomenti trattati in teoria dal MODULO 1 al MODULO 3.</p> <p>Progetto di laboratorio in sinergia con la disciplina Informatica e Php</p> |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)
Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

RELAZIONE FINALE DOCENTE A.S. 2023/2024

Classe: V Sez.: G Indirizzo: Informatica

Docente: Carmelo Molinari – Jean Pierre Adamo

**Materia d'insegnamento : Tecnologie e progettazione di
sistemi informatici e di telecomunicazioni**

Numero ore annuali desunte dal piano di studi _____

Numero ore svolte dal docente 94 _____

In caso di ore inferiore al monte ore annuali previste dal piano di studi indicare la causa

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

La classe è eterogenea, non ci sono stati particolari cambiamenti nella struttura del gruppo. I comportamenti abituali non sono stati caratterizzati mediamente da una certa assiduità nella frequenza; le consegne sono state effettuate da quasi tutti gli alunni, anche se non sempre con puntualità e correttezza. I rapporti interpersonali tra gli alunni sono generalmente corretti e collaborativi.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Profitto medio della classe

Tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, il profitto è stato: soddisfacente, corrispondente alle aspettative ed in alcuni casi superior alle aspettative.

I fattori che hanno favorite l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati, per alcuni studenti, l'applicazione, l'interesse per la materia, i rapporti interpersonali, il metodo di studio.

3. PROGRAMMA (in riferimento alle abilità da raggiungere nell'anno scolastico e alle sequenze di apprendimento)

In relazione **all'organizzazione** complessiva, I fattori che hanno prevalentemente favorite l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: presenze del docente, risorse strutturali della scuola, continuità didattica e formulazione dell'orario

In particolare, in relazione alla **disciplina e alle scelte didattiche**, I fattori che hanno in modo prevalente favorite l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: la metodologia didattica utilizzata, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, l'uso del laboratorio.

4. PROFITTO ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

5. PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE dei livelli di COMPETENZA

| |
|------------------------------------|
| TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA |
|------------------------------------|

Prove orali almeno 2 per trimestre/pentamestre

Prove pratiche in laboratorio

Test;

Questionari (Prove strutturate)

Relazioni;

Temi;

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Saggi brevi; | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni; |
| <input type="checkbox"/> Traduzioni | <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche; |
| <input type="checkbox"/> Articoli di giornale; | <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.) |
| <input type="checkbox"/> Analisi testuale; | |
| <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi; | |
| <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti; | |

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

| Modalità di recupero | Modalità di approfondimento |
|--|--|
| <p>Recupero curriculare: Per le ore di recupero, sono state adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;</p> | <p><input checked="" type="checkbox"/> Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Problem Solving</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività</p> <p><input type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro</p> <p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p> |

7. SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Metodologie Attuate

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale; | <input checked="" type="checkbox"/> Problemsolving; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata; | <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva; | <input type="checkbox"/> Flipped Classroom; |
| <input type="checkbox"/> Metodo induttivo; | <input type="checkbox"/> Giochi di ruolo; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Metodo deduttivo; | <input checked="" type="checkbox"/> Peer To Peer |
| <input type="checkbox"/> Metodo scientifico; | <input type="checkbox"/> Studio di casi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo; | |

Mezzi Didattici Utilizzati

- Testi adottati:
- Eventuali sussidi didattici cartacei o digitali forniti dal docente:
- Attrezzature e spazi didattici:
- Lim e/o lavagna interattiva
- Filmati
- Altro

Valutazione

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività. Criteri di valutazione **definiti in ambito dipartimentale**.

La valutazione finale degli apprendimenti è stata realizzata mediante:

- **valutazioni formative** svolte in itinere, anche attraverso semplici feedback orali,
- **valutazioni sommative** svolte al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento,

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

8. MODALITA DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali su richiesta dellefamiglie e con appuntamento;
- incontri scuola-famiglia in presenza
- comunicazioni scritte tramitefunzione mail del portale Argo registro elettronico.
- convocazione straordinaria deigenitori per colloqui individuali in caso di problematiche relative al profitto o al comportamento .

9. Curricolo trasversale di educazione civica (Legge 92/2019)

La disciplina Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni concorre agli obiettivi di apprendimento previsti nel Curricolo trasversale di Educazione Civica predisposto e condiviso dal Cdc.

LIBRO DI TESTO:

NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI – HOEPLI – VOL.3

Sarno 9/5/2024

I Docenti

Carmelo Molinari

Jean Pierre Adamo

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)

Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

ProgrammaSvolto

| Competenze Conoscenze e Abilità (strutturate in moduli) | Contenuti |
|--|--|
| <p>Modulo 1</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere gli stili architetturali fondamentali per sistemi distribuiti</p> <p>Comprendere il modello client-server</p> <p>Avere chiaro il concetto di elaborazione distribuita</p> <p>Conoscere il concetto di middleware</p> <p>Le caratteristiche del modello client-server</p> <p>L'evoluzione del modello client-server</p> <p>Avere chiaro il concetto di applicazione di rete</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti</p> <p>Saper classificare le architetture distribuite</p> <p>Individuare i benefici della distribuzione</p> <p>Confrontare la distribuzione con l'elaborazione concentrata</p> <p>Individuare le diverse applicazioni distribuite</p> <p>Saper classificare le applicazioni di rete</p> <p>Saper validare un documento XML</p> <p>Saper navigare in un documento XML</p> <p>Eseguire il parsing di documenti XML con Java</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete</p> <p>Definire strutture dati in XML</p> <p>Definire strutture dati in JSON</p> <p>Saper installare e configurare Apache e MySQL</p> <p>Scrivere e interpretare documenti XML</p> <p>Scrivere e interpretare documenti JSON</p> | <p>Architetture di rete e formati per lo scambio di dati</p> |
| <p>Modulo 2</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Acquisire le caratteristiche delle servlet</p> <p>Conoscere il ciclo di vita di una servlet</p> <p>Conoscere le caratteristiche di web.xml</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Installare e utilizzare XAMPP</p> <p>Realizzare un'applicazione Web</p> <p>Riconoscere i componenti di una pagina lato server</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Realizzare un'applicazione WEB dinamica con CGI</p> <p>Realizzare un'applicazione WEB dinamica con servlet</p> <p>Scrivere, installare e configurare una servlet</p> | <p>Applicazioni lato server con codice separato: CGI e servlet</p> |

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)

Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

| | |
|---|--|
| <p>Modulo 3</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere le caratteristiche delle pagine JSP Conoscere le caratteristiche dei Bean</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Progettare un'applicazione Web Riconoscere i componenti di una pagina JSP Saper progettare un'applicazione con JSP e Bean</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Impostare un'applicazione WEB dinamica con pagine JSP Richiamare un Bean in una pagina JSP</p> | <p>Applicazioni a codice embedded in HTML con JSP</p> |
| <p>Modulo 4</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Avere chiaro il concetto di servizio di rete Conoscere il concetto di middleware L'evoluzione del modello client-server Le caratteristiche del modello SOAP Le caratteristiche del modello REST</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Individuare i benefici delle tecnologie Web Service Saper testare un servizio SOAP con Wizdler</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Scegliere i servizi più per le applicazioni di rete Definire e progettare servizi SOAP Definire e progettare servizi REST Utilizzare API all'interno dei propri programmi</p> | <p>I web service e le API di google</p> |
| <p>Modulo 5</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere i protocolli di rete Acquisire il modello di comunicazione in una network Avere il concetto di socket e conoscere le tipologie di socket Conoscere la comunicazione multicast Sapere le caratteristiche della comunicazione con i socket</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Effettuare la connessione con il protocollo TCP e UDP</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Utilizzare i socket</p> | <p>I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/IP</p> |



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Erasmus+



FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

RELAZIONE FINALE DOCENTE A.S. 2023/2024

Classe: 5 Sez.: G Indirizzo:INFORMATICA

Docente: VITOLO ANNAMARIA

Materia d'insegnamento : INGLESE

Numero ore annualidesunte dal piano di studi: 99

Numero ore svolte dal docente: 81 (al 15 maggio)

In caso di ore inferiore al monte ore annuali previste dal piano di studi indicare la causa

Per consentire alla classe di partecipare alle varie attività formative e di orientamento non è stato possibile svolgere tutte le ore destinate alla disciplina,

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

- *evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo, caratteristiche che hanno connotato la classe, ...),*
- *comportamenti abituali (assiduità/non assiduità della frequenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)*
- *atteggiamenti verso il lavoro scolastico (puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)*
- *modalità relazionali (rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà, ..)*
- *capacità degli alunni di autovalutarsi*
- *capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi.*

La classe, formata da 20 alunni tutti maschi, si presenta abbastanza eterogenea. Nel corso dell'anno scolastico tutti hanno risposto in maniera soddisfacente nei rapporti interpersonali, dimostrando disponibilità a collaborare tra di loro e con i docenti.

Un gruppo di alunni, costituito dalla maggioranza della classe, ha frequentato con assiduità durante tutto l'anno scolastico, mentre un piccolo gruppo ha realizzato diversi ingressi in ritardo e assenze.

Inoltre, un congruo gruppo è sempre stato puntuale nelle consegne ed ha partecipato con costanza ed impegno alle varie attività didattiche, anche se tra questi, solo un piccolo gruppo ha raggiunto un buon grado di preparazione.

Nonostante si sia cercato di mantenere alto l'interesse degli alunni variando la tipologia delle attività proposte, circa la metà della classe ha continuato a manifestare un impegno sporadico, stentando a raggiungere la sufficienza, oltre al fatto che talvolta è stato anche necessario richiamarli al rispetto dei regolamenti.

Alcuni sono stati anche in grado di gestire ed organizzare il lavoro autonomamente e di autovalutarsi in maniera obiettiva.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti/non aderenti/aderenti solo in parte alla situazione iniziale della classe, parzialmente raggiunti/sufficientemente raggiunti/completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati

aderenti alla situazione iniziale della classe, quindi sono stati completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Profitto medio della classe

Tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, il profitto è stato: soddisfacente/solo in parte soddisfacente, corrispondente alle aspettative / non corrispondente alle aspettative / superiore alle aspettative.

I fattori che hanno prevalentemente ostacolato o favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati.....:

(l'applicazione, l'interesse per la materia, i rapporti interpersonali, il metodo di studio, il livello di preparazione e maturità della classe, la frequenza, ...)

Tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, il profitto è stato corrispondente alle aspettative.

I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: la partecipazione, l'interesse e la motivazione ad apprendere la disciplina, le sue caratteristiche, la metodologia didattica utilizzata, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, la pianificazione dei tempi, l'uso di sussidi audiovisivi e/o digitali.

3. PROGRAMMA(in riferimento alle abilità da raggiungere nell'anno scolastico e alle sequenze di apprendimento)

*In relazione **all'organizzazione** complessiva, i fattori che hanno prevalentemente ostacolato e/o favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: (presenze del docente, risorse strutturali della scuola, continuità didattica, formulazione dell'orario, attività di gruppo, ecc)*

*In particolare, in relazione alla **disciplina e alle scelte didattiche**, i fattori che hanno in modo prevalente ostacolato e favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: (le caratteristiche proprie della disciplina, la metodologia didattica utilizzata, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, la pianificazione dei tempi, i viaggi di istruzione effettuati, l'uso di sussidi audiovisivi e/o digitali, l'uso del laboratorio, gli stimoli culturali estemporanei e/o legati a progetti trasversali, ecc ..)*

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati la presenza del docente e le risorse strutturali della scuola.

In particolare, in relazione alla disciplina e alle scelte didattiche, i fattori che hanno in modo prevalente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stata la metodologia didattica utilizzata, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, l'uso di sussidi audiovisivi e/o digitali.

4. PROFITTO ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

.....
.....
.....

5. PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE dei livelli di COMPETENZA

| |
|------------------------------------|
| TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA |
|------------------------------------|

Prove scritte
Prove orali
Prove pratiche

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Test; | <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate) | <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti; |
| <input type="checkbox"/> Relazioni; | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni; |
| <input type="checkbox"/> Temi; | <input type="checkbox"/> Prove pratiche; |
| <input type="checkbox"/> Saggi brevi; | <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Traduzioni | |
| <input type="checkbox"/> Articoli di giornale; | |
| <input type="checkbox"/> Analisi testuale; | |

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

| Modalità di recupero | Modalità di approfondimento |
|--|--|
| Recupero curriculare: Per le fasi di recupero , sono state adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche: <input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di | <input checked="" type="checkbox"/> Rielaborazione dei contenuti. <input checked="" type="checkbox"/> Problem Solving <input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze |

studio e di lavoro;

.....
.....

7. SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Metodologie Attuate

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale; | <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata; | <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming; |
| <input type="checkbox"/> Lezione interattiva; | <input type="checkbox"/> Flipped Classroom; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Metodo induttivo; | <input type="checkbox"/> Giochi di ruolo; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Metodo deduttivo; | <input checked="" type="checkbox"/> Peer To Peer |
| <input type="checkbox"/> Metodo scientifico; | <input type="checkbox"/> Studio di casi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo; | |

Mezzi Didattici Utilizzati

- Testi adottati:
- Eventuali sussidi didattici cartacei o digitali forniti dal docente:
- Attrezzature e spazi didattici:
- Lim e/o lavagna interattiva
- Filmati
- Altro

Valutazione

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività. Criteri di valutazione definiti in ambito dipartimentale.

La valutazione finale degli apprendimenti è stata realizzata mediante:

- **valutazioni formative** svolte in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti,
- **valutazioni sommative** svolte al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento,

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività. Criteri di valutazione definiti in ambito dipartimentale.

La valutazione finale degli apprendimenti è stata realizzata mediante:

- valutazioni formative svolte in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti
- valutazioni sommative svolte al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati

8. MODALITA DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento;
- incontri scuola-famiglia
- comunicazioni scritte tramite funzione mail del portale Argo registro elettronico.
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di problematiche relative al profitto o al comportamento .

9. Curricolo trasversale di educazione civica (Legge 92/2019)

La disciplina LINGUA INGLESE concorre agli obiettivi di apprendimento previsti nel Curricolo trasversale di Educazione Civica predisposto e condiviso dal Cdc.

LIBRO DI TESTO:

D. Ardu-R. Palmer “Bit by Bit- English for Information and Communications Technology_new edition” EDISCO

Sarno, 15 maggio 2024

Il Docente
Prof.ssa Vitolo Annamaria



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)

Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

Programma Svolto

| Competenze Conoscenze e Abilità (strutturate in moduli) | Contenuti |
|--|---|
| <p>MODULE 1: _THE BIRTH AND ROLE OF COMPUTERS _THE BODY OF COMPUTERS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper preparare una tabella con i vantaggi e svantaggi dello smart working • Saper creare una mappa concettuale • Saper completare tabelle | <p><u>COMPUTER SCIENCE, ICT AND DIGITAL LITERACY</u></p> <p>Main fields of computing ICT and health ICT and work ICT, education and culture ICT and environment. The binary system and units of measure Analogue vs digital. Computer generations Large and small computers Mobile technology Integrated circuits. Transistors and microprocessors Transmission media Hardware and software The CPU and the machine cycle Computer memory Primary and secondary storage</p> |
| <p>MODULE 2 _THE MIND OF COMPUTER</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Saper leggere un diagramma</u> | <p>Low-level and high-level languages and translation programs Generation languages</p> |
| <p>MODULE 3 THE USES OF COMPUTERS LINKING COMPUTERS</p> | <p>Main software: word processor, spreadsheet, presentations, electronic organisers, databases.</p> <p>Graphics software: painting and drawing software, photo editing software, desktop publishing software, photo editing and fake news.</p> <p>Other software programs: global positioning system, virtual</p> |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)

Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

| | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • <u>Saper creare un foglio di calcolo</u> • <u>Saper riconoscere diverse tecniche di fotoritocco</u> • <u>Saper riconoscere le funzioni di diversi tipi di software</u> • <u>Saper parlare del futuro delle applicazioni della tecnologia informatica</u> • <u>Riconoscere e parlare di diversi tipi di reti</u> | <p>reality and videogames, website creation.</p> <p>The new frontiers of ICT: industrial applications, medical uses, artificial intelligence and augmented reality.</p> <p>Communication network: telecommunication, methods of transmission,</p> |
| <p>ED. CIVICA</p> <p>Rispettare le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>Saper parlare di "digital divide"</p> | <p>AGENDA 2030 goal 8: decent work and economic growth</p> <p>AGENDA 2030 goal 9 free operating systems for everybody</p> |

Firma degli alunni



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)
Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

RELAZIONE FINALE DOCENTE A.S. 2023/2024

CLASSE: 5 SEZ. G ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Docente: QUARANTA ISIDORO – DARIO INGENITO (LAB)

Materia d'insegnamento : INFORMATICA

Numero ore annuali desunte dal piano di studi: 198

Numero ore svolte dal docente: 156(al 06/05/2024)

In caso di ore inferiore al monte ore annuali previste dal piano di studi indicare la causa

La differenza tra le ore da svolgere, e quelle effettivamente svolte, è da attribuire a diversi fattori: assemblee di istituto e qualche assenza del docente per motivi personali.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

- *evoluzione della classe: il gruppo classe ha subito delle trasformazioni trascurabili nel corso del secondo biennio e dell'anno in corso;*
- *comportamenti abituali: alcuni allievi, hanno come caratteristica la non assiduità nella frequenza;*
- *atteggiamenti verso il lavoro scolastico: da sufficiente a più che soddisfacente la qualità della partecipazione alle attività scolastiche. La maggior parte degli alunni è puntuale nelle consegne e partecipa attivamente alle attività scolastiche;*
- *modalità relazionali: i rapporti interpersonali, il rispetto degli altri, la disponibilità alla collaborazione e atteggiamenti di solidarietà sono presenti in tutti gli allievi;*
- *capacità degli alunni di autovalutarsi: non tutti gli alunni hanno dimostrato capacità di autovalutarsi;*
- *capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi: la maggior parte degli alunni ha dimostrato la capacità di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi.*

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe e sono stati raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Profitto medio della classe

Tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, il profitto è stato: soddisfacente e corrispondente alle aspettative.

3. PROGRAMMA(in riferimento alle abilità da raggiungere nell'anno scolastico e alle sequenze di apprendimento)

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: presenze del docente, continuità didattica, formulazione dell'orario, attività di gruppo.

I fattori che hanno prevalentemente ostacolato l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati le risorse strutturali della scuola con una connessione ad Internet non sempre performante.

*In particolare, in relazione alla **disciplina e alle scelte didattiche**, i fattori che hanno in modo prevalente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: le caratteristiche proprie della disciplina, la metodologia didattica utilizzata, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, la pianificazione dei tempi, l'uso di sussidi audiovisivi e/o digitali, l'uso del laboratorio, gli stimoli culturali estemporanei e/o legati a progetti trasversali.*

4. PROFITTO ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

5. PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE dei livelli di COMPETENZA

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

Prove scritte SI
Prove orali SI
Prove pratiche SI

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Test; | <input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate) | <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo di progetti; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni; | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni; |
| <input type="checkbox"/> Temi; | <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche; |
| <input type="checkbox"/> Saggi brevi; | <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.) |
| <input type="checkbox"/> Traduzioni | |
| <input type="checkbox"/> Articoli di giornale; | |
| <input type="checkbox"/> Analisi testuale; | |

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

| Modalità di recupero | Modalità di approfondimento |
|--|--|
| <p>Recupero curriculare: Per le ore di recupero, sono state adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;</p> | <p><input checked="" type="checkbox"/> Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro</p> |

7. SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Metodologie Attuate

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale | <input type="checkbox"/> Metodo induttivo |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata | <input type="checkbox"/> Metodo deduttivo |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva | <input checked="" type="checkbox"/> Metodo scientifico |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo |

Problem solving

Brainstorming

Flipped Classroom

Giochi di ruolo

Peer To Peer

Studio di casi

Mezzi Didattici Utilizzati

Testi adottati:

Eventuali sussidi didattici cartacei o digitali forniti dal docente: slides da fonti universitarie

Attrezzature e spazi didattici:

Lim e/o lavagna interattiva

Filmati

Altro

Valutazione

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività. Criteri di valutazione definiti in ambito dipartimentale.

La valutazione finale degli apprendimenti è stata realizzata mediante:

- **valutazioni formative** svolte in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti/pratici,
- **valutazioni sommative** svolte al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

8. MODALITA DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento

incontri scuola-famiglia in videoconferenza mediante piattaforma G-Suite

comunicazioni scritte tramite funzione mail del portale Argo registro elettronico

convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di problematiche relative al profitto o al comportamento.

9. Curricolo trasversale di educazione civica (Legge 92/2019)

La disciplina INFORMATICA concorre agli obiettivi di apprendimento previsti nel
Curricolo trasversale di Educazione Civica predisposto e condiviso dal Cdc.

LIBRO DI TESTO:

CORSO DI INFORMATICA SQL & PHP

CAMAGNI PAOLO / NIKOLASSY RICCARDO – HOEPLI

Volume unico

pag. 396 ISBN 978-88-360-0774-5

Sarno, 06/05/2024

Il Docente

Prof. Isidoro Quaranta

Prof. Dario Ingenito

Programma svolto diINFORMATICA
classe V G A.S. 2023/24
prof. Isidoro Quaranta/prof. Dario Ingenito

| Competenze Conoscenze e Abilità (strutturate in moduli) | Contenuti |
|---|---|
| <p>MODULO 1: Modelli di database</p> <p style="text-align: center;">Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le situazioni che richiedono l'impiego di database • Distinguere i diversi modelli • Definire le chiavi nelle tabelle relazionali • Classificazione degli attributi <p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'utilità dei database • Conoscere i vantaggi di un DBMS • Acquisire la conoscenza degli aspetti funzionali e organizzativi di una base di dati <p style="text-align: center;">Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare modelli per descrivere processi aziendali • Applicare le gerarchie di generalizzazione • Utilizzare le potenzialità di una base di dati | <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione ai database • Modelli classici di database e tecniche di progetto • NoSQL: una nuova proposta di database • Elementi di algebra relazionale • Modello relazionale: attributi e chiavi • I vincoli di integrità intra e inter relazionali |
| <p>MODULO 2: Il progetto di database</p> <p style="text-align: center;">Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare lo schema concettuale dei dati E-R • Individuare le entità e le relazioni tra le entità all'interno di una situazione complessa • Utilizzare le gerarchie di generalizzazione • Perfezionare il modello E-R • Utilizzare il modello logico dei dati • Applicare le operazioni relazionali • Definire le chiavi nelle tabelle relazionali • Classificare gli attributi • Definire la struttura delle tabelle • Applicare le interrogazioni di selezione e raggruppamento • Effettuare ricerche nelle tabelle • Saper interrogare il database attraverso query di selezione (includere congiunzioni tra tabelle e operatori aggregati) <p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'utilità dei database • Conoscere i vantaggi di un DBMS • Acquisire la conoscenza degli aspetti funzionali e organizzativi di una base di dati • Conoscere il concetto di integrità dei dati • Individuare le operazioni di base dell'algebra relazionale • Conoscere le proprietà degli attributi | <ul style="list-style-type: none"> • Programmazione concettuale: i diagrammi E-R • Come realizzare un modello E-R • Dal modello E-R allo schema logico • La normalizzazione delle tabelle • Il linguaggio SQL: il DDL per la creazione delle tabelle • Il linguaggio SQL: istruzioni DML per modificare la struttura e i dati • Interrogazioni DML e Query Language • Query Language: i raggruppamenti, subquery e DML avanzato |

| | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche di DDL, DML e QL • Comprendere il ruolo del linguaggio SQL • Conoscere i principali comandi SQL • Conoscere il concetto di dipendenza funzionale • Comprendere le motivazioni alla base della normalizzazione <p style="text-align: center;">Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare modelli per descrivere processi aziendali • Applicare le gerarchie di generalizzazione • Utilizzare le potenzialità di una base di dati relazionale • Utilizzare gli operatori relazionali • Descrivere lo schema relazionale • Rispettare le regole di integrità • Applicare le regole di normalizzazione • Progettare basi di dati relazionali • Rappresentare i dati mediante tabelle • Applicare i comandi SQL • Creare query complesse e con congiunzioni multiple | |
| <p>MODULO 3: PROGRAMMAZIONE WEB LATO SERVER</p> <p style="text-align: center;">Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare MS Access • Saper interrogare MySQL attraverso connessione da PHP • Realizzare script contenenti connessioni ai database • Realizzare script con form e postback • Realizzare pagine PHP <p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le differenze tra script lato server e lato client • Comprendere il ruolo della comunicazione client server in http • Identificare i principali elementi di uno script PHP • Capire il ruolo dei form nella programmazione PHP • Individuare i principali elementi provenienti dai form • Conoscere la sintassi PHP • Comprendere la tecnica postback <p style="text-align: center;">Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare le istruzioni PHP • Utilizzare le istruzioni per realizzare script di gestione tabelle • Realizzare script che utilizzano form, sessioni • Aprire cookie e sessioni • Creare script di gestione array, file e tabelle di database | <ul style="list-style-type: none"> • I linguaggi lato server e http • Il linguaggio PHP • Le funzioni e gli array • Comunicazione client/server • La persistenza nel dialogo http • La connessione ai database MySQL |
| <p>MODULO 4: Educazione Civica, Cittadinanza digitale</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Identità digitale • SPID • EU Cookie law • Carta dei diritti di Internet |

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)
Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

RELAZIONE FINALE DOCENTE A.S. 2023/2024

Classe: 5 Sez.:G Indirizzo: Informatica

Docente: Carla Celentano

Materia d'insegnamento:

Gestione progetto, organizzazione d'impresa

Numero ore annuali desunte dal piano di studi 99

Numero ore svolte dal docente 86

Il numero di ore svolte è inferiore a quelle desunte dal piano di studi per le seguenti cause: allerte meteo, scioperi, ponti, festività, assenze malattia docente, altro...

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

- *evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo, caratteristiche che hanno connotano la classe, ...),*

La classe si è presentata eterogenea per preparazione di base: sufficiente per una parte consistente, discreta o ottima per altri. Si è notato, nel complesso, un certo interesse agli argomenti trattati, seppure il gruppo sia stato particolarmente vivace.

- *comportamenti abituali (assiduità/non assiduità della frequenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)*

La maggioranza ha dimostrato costanza, assiduità e rispetto delle regole, ma una minoranza di essi ha avuto un atteggiamento discontinuo e disinteressato durante lo svolgimento di alcune lezioni.

- *atteggiamenti verso il lavoro scolastico (puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)*

I ragazzi hanno presentato una forte crescita di autonomia ed una migliore acquisizione dei concetti tramite l'impiego della metodologia della lezione interattiva.

La maggioranza è risultata puntuale nelle consegne, mentre alcuni hanno dimostrato una certa riluttanza nello svolgimento delle prove orali anche quando quest'ultime fossero state precedentemente concordate per data ed argomenti, presentando inoltre, uno studio di tipo mnemonico legato al libro di testo.

- *modalità relazionali (rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà, ..)*

Come già riportato, hanno dimostrato e superato qualche conflitto, mantenendo atteggiamenti di solidarietà, raggiungendo, infine, buoni livelli di rapporti interpersonali e di rispetto reciproco.

- *capacità degli alunni di autovalutarsi*

Solo pochi alunni hanno avuto difficoltà nell'accettazione dei voti e nell'autovalutazione, ma chiarendo i livelli di valutazione e i parametri utilizzati hanno appreso la corretta valutazione e si sono sentiti spronati a far meglio.

- *capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi.*

La maggioranza degli alunni ha saputo correttamente gestire il lavoro scolastico in maniera autonoma e puntuale raggiungendo gli obiettivi o riportando eventuali problematiche riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti/non aderenti/aderenti solo in parte alla situazione iniziale della classe, parzialmente raggiunti/sufficientemente raggiunti/completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe e sono stati raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione

Profitto medio della classe

Tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, il profitto è stato: soddisfacente/solo in parte soddisfacente, corrispondente alle aspettative / non corrispondente alle aspettative / superiore alle aspettative.

I fattori che hanno prevalentemente ostacolato o favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati.....:

(l'applicazione, l'interesse per la materia, i rapporti interpersonali, il metodo di studio, il livello di preparazione e maturità della classe, la frequenza, ...)

La classe nel complesso ha mostrato in generale, e gradualmente, una buona partecipazione rispetto alla complessità degli argomenti trattati, difatti si è cercato sempre di operare un immediato collegamento tra gli argomenti trattati di volta in volta alla realtà quotidiana.

Durante l'anno si è notevolmente consolidato il rapporto con l'insegnante e le lezioni si sono svolte in ambiente disponibile al dialogo e all'approfondimento degli argomenti trattati.

3. PROGRAMMA(in riferimento alle abilità da raggiungere nell'anno scolastico e alle sequenze di apprendimento)

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente ostacolato e/o favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: (presenze del docente, risorse strutturali della scuola, continuità didattica, formulazione dell'orario, attività di gruppo, ecc)

*In particolare, in relazione alla **disciplina e alle scelte didattiche**, i fattori che hanno in modo prevalente ostacolato e favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: (le caratteristiche proprie della disciplina, la metodologia didattica utilizzata, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, la pianificazione dei tempi, i viaggi di istruzione effettuati, l'uso di sussidi audiovisivi e/o digitali, l'uso del laboratorio, gli stimoli culturali estemporanei e/o legati a progetti trasversali, ecc ..)*

Alcuni fattori, in ogni modo, avrebbero potuto agevolare l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi: date le caratteristiche proprie della disciplina, si sarebbe trovato maggior spinta motivazionale nell'impiego di almeno un'ora con laboratori pratici di gruppo, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, mentre hanno favorito l'apprendimento l'uso di sussidi audiovisivi, la pianificazione dei tempi e gli stimoli culturali estemporanei con rapporto alla vita quotidiana dei ragazzi.

4. PROFITTO ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

.....

5. PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE dei livelli di COMPETENZA

| |
|------------------------------------|
| TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA |
|------------------------------------|

Prove scritte
Prove orali

- Test;
- Questionari (Prove strutturate)
- Relazioni;
- Temi;
- Saggi brevi;
- Traduzioni
- Articoli di giornale;
- Analisi testuale;

- Risoluzione di problemi ed esercizi;
- Sviluppo di progetti;
- Interrogazioni;
- Prove pratiche;
- Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.)

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

| Modalità di recupero | Modalità di approfondimento |
|--|--|
| <p>Recupero curriculare:</p> <p>Per le ore di recupero, sono state adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</p> <p><input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;</p> | <p><input checked="" type="checkbox"/> Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività</p> <p><input type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro</p> <p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p> <p>.....</p> |

7. SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Metodologie Attuate

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale; | <input type="checkbox"/> Problem solving; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata; | <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva; | <input checked="" type="checkbox"/> Flipped Classroom; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Metodo induttivo; | <input type="checkbox"/> Giochi di ruolo; |
| <input type="checkbox"/> Metodo deduttivo; | <input type="checkbox"/> Peer To Peer |
| <input type="checkbox"/> Metodo scientifico; | <input checked="" type="checkbox"/> Studio di casi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo; | |

Mezzi Didattici Utilizzati

- Testi adottati:
- Eventuali sussidi didattici cartacei o digitali forniti dal docente:
- Attrezzature e spazi didattici:
- Lim e/o lavagna interattiva
- Filmati
- Software per la classe digitale

Valutazione

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività. Criteri di valutazione definiti in ambito dipartimentale.

La valutazione finale degli apprendimenti è stata realizzata mediante:

- **valutazioni formative** svolte in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti,

- **valutazioni sommative** svolte al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento,

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Inoltre, avendo entrambe le quinte, sono stati mantenuti metodi di valutazione egualitaria tra le due classi, garantendo un buon livello di parallelismo e un sistema di valutazione equo.

8. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento;
- incontri scuola-famiglia
- comunicazioni scritte tramite funzione mail del portale Argo registro elettronico.
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di problematiche relative al profitto o al comportamento.

9. Curricolo trasversale di educazione civica (Legge 92/2019)

La disciplina GPOI concorre agli obiettivi di apprendimento previsti nel Curricolo trasversale di Educazione Civica predisposto e condiviso dal Cdc.

LIBRO DI TESTO DI RIFERIMENTO PER IL CORRENTE ANNO SCOLASTICO:

Paolo Ollari

Gestione progetto, organizzazione d'impresa per Informatica e Telecomunicazioni

Seconda edizione

2021

Sarno 24/04/2024

Il Docente

..... 

.....

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)

Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

Programma Svolto

| Competenze Conoscenze e Abilità (strutturate in moduli) | | | Contenuti |
|--|---|--|---|
| Modulo 1 | | | ECONOMIA E MICROECONOMIA <ul style="list-style-type: none"> • Il modello microeconomico marginalista • Domanda • Offerta • Azienda e concorrenza • Mercato e prezzo • Azienda e profitto • Il bene informazione • Switching cost e lock-in • Economia di scala e di rete • Outsourcing |
| COMPETENZE Essere in grado di comprendere il mercato dei beni informazione Saper valutare il valore di un bene nei casi di scarsità o eccesso Essere in grado di scegliere tra il make or buy Saper definire le situazioni di profitto dell'azienda | CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i modelli economici ▪ Saper distinguere domanda e offerta ▪ Conoscere il prezzo di equilibrio del mercato ▪ Conoscere il concetto di Azienda e concorrenza ▪ Definizione di costi, ricavi, profitti e concetto di concorrenza perfetta ▪ Acquisire il concetto del bene informazione ▪ Acquisire il concetto di Switching cost e lock-in ▪ Conoscere la definizione di Economia di scala e di rete ▪ Conoscere il concetto di Outsourcing | ABILITA' <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper rappresentare le curve di domanda e di offerta ▪ Saper identificare e calcolare il prezzo di equilibrio ▪ Saper rappresentare il paniere ▪ Saper discutere sulle dinamiche di mercato in base alle variazioni di domanda e offerta ▪ Saper distinguere i costi fissi dai costi variabili ▪ Saper effettuare la scelta tra make o buy di un bene ▪ Saper individuare i costi di un'organizzazione aziendale | |
| Modulo 2 | | | ELEMENTI DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE <ul style="list-style-type: none"> • Cicli aziendali • Stakeholder • L'organizzazione • Modelli di organizzazione |
| COMPETENZE Essere in grado di identificare la tipologia di struttura presente in un'azienda, tracciandone l'organigramma e comprendendo le motivazioni che hanno | CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i meccanismi di coordinamento che regolano le organizzazioni. ▪ Conoscere i concetti chiave di micro e | ABILITA' <ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare i meccanismi di coordinamento o all'interno di un'organizzazione. ▪ Disegnare | |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)

Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

| <p>determinato tale configurazione organizzativa. Distinguere i processi primari da quelli di supporto. Essere in grado di riconoscere i processi che caratterizzano l'operatività di un'azienda.</p> | <p>macrostruttura dell'organizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere la catena del valore di un'organizzazione aziendale | <p>l'organigramma aziendale.</p> <ul style="list-style-type: none"> Disegnare un processo, distinguendo input, attività, output e cliente. Delineare le fasi del ciclo di vita del prodotto. | | | | | | | |
|---|--|--|------------|------------|----------|---|--|--|--|
| <p>Modulo 3</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="150 788 424 831">COMPETENZE</th> <th data-bbox="424 788 722 831">CONOSCENZE</th> <th data-bbox="722 788 986 831">ABILITA'</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="150 831 424 1406"> <p>Essere in grado di individuare e valutare le prestazioni dei processi aziendali. Essere in grado di modellizzare un semplice processo aziendale. Essere in grado di riconoscere il ruolo delle tecnologie informatiche nell'organizzazione per processi.</p> </td> <td data-bbox="424 831 722 1406"> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere il ruolo dell'informazione all'interno dell'organizzazione di impresa. Conoscere il contributo delle tecnologie informatiche come supporto per i sistemi aziendali. </td> <td data-bbox="722 831 986 1406"> <ul style="list-style-type: none"> Classificare le tecnologie dell'informazione. Disegnare l'organigramma aziendale. Distinguere le diverse tipologie di applicazioni informatiche in un'azienda. </td> </tr> </tbody> </table> | | | COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITA' | <p>Essere in grado di individuare e valutare le prestazioni dei processi aziendali. Essere in grado di modellizzare un semplice processo aziendale. Essere in grado di riconoscere il ruolo delle tecnologie informatiche nell'organizzazione per processi.</p> | <ul style="list-style-type: none"> Comprendere il ruolo dell'informazione all'interno dell'organizzazione di impresa. Conoscere il contributo delle tecnologie informatiche come supporto per i sistemi aziendali. | <ul style="list-style-type: none"> Classificare le tecnologie dell'informazione. Disegnare l'organigramma aziendale. Distinguere le diverse tipologie di applicazioni informatiche in un'azienda. | <p>I PROCESSI AZIENDALI</p> <ul style="list-style-type: none"> Tecnostruttura e Sistema Informativo Tecnostruttura: ERP e logica dell'MRP Tecnostruttura: Web Information System Struttura di un Web Information Service |
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITA' | | | | | | | |
| <p>Essere in grado di individuare e valutare le prestazioni dei processi aziendali. Essere in grado di modellizzare un semplice processo aziendale. Essere in grado di riconoscere il ruolo delle tecnologie informatiche nell'organizzazione per processi.</p> | <ul style="list-style-type: none"> Comprendere il ruolo dell'informazione all'interno dell'organizzazione di impresa. Conoscere il contributo delle tecnologie informatiche come supporto per i sistemi aziendali. | <ul style="list-style-type: none"> Classificare le tecnologie dell'informazione. Disegnare l'organigramma aziendale. Distinguere le diverse tipologie di applicazioni informatiche in un'azienda. | | | | | | | |
| <p>Modulo 4</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="150 1442 424 1485">COMPETENZE</th> <th data-bbox="424 1442 722 1485">CONOSCENZE</th> <th data-bbox="722 1442 986 1485">ABILITA'</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="150 1485 424 2042"> <p>Conoscere l'organizzazione della prevenzione aziendale. Essere in grado di comprendere le principali implicazioni riguardanti i rischi lavoro correlati. Conoscere i dispositivi di protezione individuale. Essere in grado di</p> </td> <td data-bbox="424 1485 722 2042"> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere pericoli e rischi in ambito lavorativo. Conoscere gli obblighi e le responsabilità per i vari soggetti aziendali. Conoscere i principali rischi legati ai luoghi di lavoro e quelli connessi all'uso di macchine, attrezzature, mezzi e impianti. Conoscere i </td> <td data-bbox="722 1485 986 2042"> <ul style="list-style-type: none"> Valutare i rischi presenti nei luoghi di lavoro o legati a specifiche mansioni. Individuare i fattori di rischio. Riconoscere e rispettare la segnaletica di salute e di sicurezza sul lavoro. Valutare la corretta </td> </tr> </tbody> </table> | | | COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITA' | <p>Conoscere l'organizzazione della prevenzione aziendale. Essere in grado di comprendere le principali implicazioni riguardanti i rischi lavoro correlati. Conoscere i dispositivi di protezione individuale. Essere in grado di</p> | <ul style="list-style-type: none"> Conoscere pericoli e rischi in ambito lavorativo. Conoscere gli obblighi e le responsabilità per i vari soggetti aziendali. Conoscere i principali rischi legati ai luoghi di lavoro e quelli connessi all'uso di macchine, attrezzature, mezzi e impianti. Conoscere i | <ul style="list-style-type: none"> Valutare i rischi presenti nei luoghi di lavoro o legati a specifiche mansioni. Individuare i fattori di rischio. Riconoscere e rispettare la segnaletica di salute e di sicurezza sul lavoro. Valutare la corretta | <p>LA SICUREZZA SUL LAVORO</p> <ul style="list-style-type: none"> Pericolo e rischio Prevenzione e protezione Il Testo Unico n. 81/2008 I soggetti Il Sistema di Prevenzione e Protezione e il Documenti di Valutazione del Rischio La vigilanza Le figure del Testo Unico n. 81/2008 Le attrezzature munite di videotermini nel Testo Unico n. 81/2008 |
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITA' | | | | | | | |
| <p>Conoscere l'organizzazione della prevenzione aziendale. Essere in grado di comprendere le principali implicazioni riguardanti i rischi lavoro correlati. Conoscere i dispositivi di protezione individuale. Essere in grado di</p> | <ul style="list-style-type: none"> Conoscere pericoli e rischi in ambito lavorativo. Conoscere gli obblighi e le responsabilità per i vari soggetti aziendali. Conoscere i principali rischi legati ai luoghi di lavoro e quelli connessi all'uso di macchine, attrezzature, mezzi e impianti. Conoscere i | <ul style="list-style-type: none"> Valutare i rischi presenti nei luoghi di lavoro o legati a specifiche mansioni. Individuare i fattori di rischio. Riconoscere e rispettare la segnaletica di salute e di sicurezza sul lavoro. Valutare la corretta | | | | | | | |

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)

Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

| | | | |
|---|---|--|--|
| <p>verificare la corretta disposizione di postazioni dotate di videotermini. Acquisire conoscenze tramite la lettura autonoma del Testo Unico n.81/2008</p> | <p>requisiti ergonomici del videoterminale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la segnaletica per la sicurezza e prevenzione. ▪ Conoscere il DVR | <p>diposizione di postazioni dotate di videotermini</p> | |
| <p>Modulo 5</p> | | | <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il GDPR • Casi di studio • Riflessioni personali |
| <p>COMPETENZE</p> <p>Valutare quando si presentano violazioni dei propri diritti in termini di protezione dei dati personali Sapere quali sono i corretti comportamenti nell'utilizzo dei propri dati in rete</p> | <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere cos'è il GDPR | <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere in grado di riflettere sulle conseguenze e su come difendere la propria privacy e i propri dati in rete | |
| <p>Modulo 6</p> | | | <p>PRINCIPI E TECNICHE DI PROJECT MANAGEMENT</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto e Project Management • PMBOK • WBS • Tempi • Risorse • Costi |
| <p>COMPETENZE</p> <p>Comprendere le implicazioni di pianificazione e di controllo dei tempi, costi e risorse di un progetto. Individuare in che cosa consiste il risk management per un progetto. Analizzare costi e rischi di un progetto. Saper leggere un Project Charter e un Work Package Comprendere la differenza tra milestone e</p> | <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere cos'è un progetto. Sapere in che cosa consiste il principio dell'anticipazione dei vincoli e delle opportunità. ▪ Conoscere i benefici delle tecnologie informatiche. Sapere quali sono le tipologie organizzative con cui può essere gestito un progetto. ▪ Comprendere in che cosa consiste il ruolo del | <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Strutturare la Work Breakdown Structure di un progetto. ▪ Tracciare il diagramma di Gantt per un progetto. ▪ Utilizzare le tecniche reticolari. ▪ Delineare i contenuti di un project charter e di un work package | |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)

Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

| <p>deliverable. Riconoscere le fasi e gli obiettivi di un progetto.</p> | <p>projectmanager.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sapere in che cosa consiste il piano di progetto e che cosa sono i deliverable di un progetto. | | | | | | | | |
|---|---|--|------------|------------|----------|--|---|--|--|
| <p>Modulo 7</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>COMPETENZE</th> <th>CONOSCENZE</th> <th>ABILITA'</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <p>Sapere gli aspetti su cui si focalizza la stima dei costi del software.</p> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sapere gli aspetti su cui si focalizza la stima dei costi del software. ▪ Conoscere le metriche per la stima della qualità ▪ Individuare gli elementi che maggiormente influenzano i costi del software ▪ Apprendere il concetto di qualità del software </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper scegliere il metodo adeguato alla tipologia di progetto. </td> </tr> </tbody> </table> | | | COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITA' | <p>Sapere gli aspetti su cui si focalizza la stima dei costi del software.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sapere gli aspetti su cui si focalizza la stima dei costi del software. ▪ Conoscere le metriche per la stima della qualità ▪ Individuare gli elementi che maggiormente influenzano i costi del software ▪ Apprendere il concetto di qualità del software | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper scegliere il metodo adeguato alla tipologia di progetto. | <p>GESTIONE DI PROGETTI INFORMATICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • La produzione del software • Le metriche del software • La sicurezza informatica • Certificazioni e qualità • La documentazione di progetto |
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITA' | | | | | | | |
| <p>Sapere gli aspetti su cui si focalizza la stima dei costi del software.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sapere gli aspetti su cui si focalizza la stima dei costi del software. ▪ Conoscere le metriche per la stima della qualità ▪ Individuare gli elementi che maggiormente influenzano i costi del software ▪ Apprendere il concetto di qualità del software | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper scegliere il metodo adeguato alla tipologia di progetto. | | | | | | | |

La docente



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)
Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

RELAZIONE FINALE DOCENTE A.S. 2023/2024

Classe: V Sez. G Indirizzo: Informatica

Docente: Filomena Orza

Materia d'insegnamento: ITALIANO E STORIA

Numero ore annuali desunte dal piano di studi: 132

Numero ore svolte dal docente: 94

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 20 alunni tutti iscritti per la prima volta e regolarmente frequentanti ; tra di essi è presente un allievo con gravi problemi di salute, per lui il c.d.c ha attuato la Dad che l'alunno condizioni fisiche permettendo segue con interesse

- *La frequenza del gruppo classe è stata abbastanza regolare e con discreto rispetto delle regole che governano la comunità scolastica e i rapporti all'interno di essa*

- *Dal punto di vista didattico ,gli alunni hanno mantenuto un atteggiamento positivo e qualitativamente adeguato verso le proposte didattiche rispettando discretamente i tempi di consegna .Ogni alunno ha impiegato ,secondo il proprio livello di partenza e ritmo di apprendimento ,pertinente interesse e impegno .*
- *Per quanto concerne l'aspetto relazionale, gli allievi hanno intrattenuto corrette relazioni tra pari e con i docenti; il clima è stato vivace ,ma controllato e collaborativo influenzato positivamente dalla didattica in presenza .Dal punto di vista didattico la scolaresca ha dovuto riprendere, anche se con qualche difficoltà, la consuetudine della lezione attiva lo studio regolare e proficuo Il perseguimento degli obiettivi è stato sollecitato costantemente con attività di recupero, consolidamento e approfondimento*

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Profitto medio della classe•

Nel corso dell'anno, attraverso osservazioni sistematiche ,interrogazioni, prove scritte, verifiche orali somministrate in itinere e finali, si è pervenuti a suddividere la classe in 3 gruppi.

- *Al primo gruppo appartiene un numero esiguo di alunni, motivato, partecipa a tutte le attività, dotato di impegno costante e spirito critico ,autonomo nel lavoro e nell'approfondimento di conoscenze*
- . I risultati sono soddisfacenti*
- *Il secondo e più folto gruppo ha maturato buone conoscenze e abilità grazie ad uno studio regolare e un impegno adeguato. La partecipazione è stata vivace e i risultati sono buoni*
- *Il terzo gruppo è costituito da pochi alunni che nonostante le sollecitazioni e le metodiche attivate ,finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, ha conseguito gli obiettivi auspicati in maniera sufficiente.*
- *E' stata stimolata costantemente e con svariate modalità, l'interazione docente allievo per poter proseguire il processo di formazione e maturazione auspicato ,interrotto dalla DAD degli anni precedenti .Alla fine dell'anno scolastico ,la scolaresca ha raggiunto gli obiettivi prefissati ,anche se per un esiguo gruppo il conseguimento è stato alquanto superficiale per un impiego di risorse personali alquanto modesto.*

3. PROFITTO ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

Non sono state realizzate attività extracurricolari.

4. PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA

| |
|------------------------------------|
| TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA |
|------------------------------------|

Prove scritte / Prove orali.

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Test; | <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi; |
| <input type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate) | <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti; |
| <input type="checkbox"/> Relazioni; | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Temi; | <input type="checkbox"/> Prove pratiche; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Saggi brevi; | <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.) |
| <input type="checkbox"/> Traduzioni | |
| <input type="checkbox"/> Articoli di giornale; | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Analisi testuale; | |

5. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

| Modalità di recupero | Modalità di approfondimento |
|---|---|
| Recupero curriculare: Per le ore di recupero , sono state adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche: <input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; | <input checked="" type="checkbox"/> Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti <input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze |

7. SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Metodologie Attuate

- XLezione frontale;
- XLezione dialogata;
- XLezione interattiva;
- Metodo induttivo;
- Metodo deduttivo;
- Metodo scientifico;
- Ricerca individuale e/o di gruppo;
- Problem solving;
- Brainstorming;
- Flipped Classroom;
- Giochi di ruolo;
- Peer To Peer
- Studio di casi



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)

Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

Mezzi Didattici Utilizzati

Testi adottati:

Eventuali sussidi didattici cartacei o digitali forniti dal docente:

Attrezzature e spazi didattici:

LIM e/o lavagna interattiva

Filmati

Altro

Valutazione

Criteria di valutazione definiti in ambito dipartimentale.

La valutazione finale degli apprendimenti è stata realizzata mediante:

- **valutazioni formative** svolte in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti,
- **valutazioni sommative** svolte al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, La valutazione finale ha globalmente tenuto conto: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel

8. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

Ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento;

Incontri scuola-famiglia in videoconferenza mediante piattaforma Gsuite

Comunicazioni scritte tramite funzione mail del portale Argo registro elettronico.

Convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di problematiche relative al profitto o al comportamento.

9. Curricolo trasversale di educazione civica (Legge 92/2019)

Le discipline ITALIANO E STORIA concorrono agli obiettivi di apprendimento previsti nel Curricolo trasversale di Educazione Civica predisposto e condiviso dal Cdc.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)
Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

LIBRO DI TESTO:

Italiano:

Letteratura in Contesto 3

Marisa Carlà, Alfredo Sagrai Palumbo editore

Storia: Storia in movimento 3

Antonio Brancati, Trebi Pagliarani

Sarno

Il Docente

Filomena Orza



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)

Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

Programma Svolto di italiano

| | |
|------------------|---|
| MODULO 1: | Naturalismo e Verismo |
| MODULO 2: | <ul style="list-style-type: none"> ● Verga : mondo rusticano e mondo “civile”. ● Novelle : ● La lupa , Cavalleria rusticana,La roba . ● I Malavoglia e Mastro don Gesualdo ● Pirandello e la crisi d’identità dell’uomo moderno. ● Il Fu Mattia Pascal, Uno nessuno e Centomila ● Novelle : La patente. Il treno ha fischiato. ● |
| MODULO 3: | <ul style="list-style-type: none"> ● Decadentismo e Simbolismo in Pascoli. ● Lavandare,X Agosto,Novembre. ● Suggestioni classiche e influenze dei contempora ● D’Annunzio.:Il Piacere . La pioggia nel pineto. ● O falce di luna calante. ● Baudelaire : L’Albatro |
| MODULO 4: | <ul style="list-style-type: none"> ● Marinetti e il Futurismo. ● Crisi d’identità’ dell’uomo moderno: Italo Svevo. ● I romanzi dell’inettitudine: <ul style="list-style-type: none"> ● Una vita ● Senilità ● La coscienza di Zeno. ● Salvatore Quasimodo : Alle fronde dei Salici .Uomo del mio te ● po. Ed è subito sera. ● L’ Ermetismo |
| MODULO 5 | <p>Ungaretti:Veglia. Mattina.Soldati.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L’Allegria. ● Sentimento del tempo |
| MODULO 6 | <p>Smarrimento e tormento in Montale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L’ ideologia e la poetica ● Ossi di Seppia e il “Male di vivere” ● Le Occasioni, La Bufera e altro, Satura e l’ultima produzione ● U.Saba : ● La capra .Goal ● Primo Levi : Se questo è un uomo |

Programma Svolto di storia



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)
Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

Modulo 1 Prodromi e postumi della Prima guerra mondiale

MODULO 2 l'età dei Totalitarismi

MODULO 3 La seconda guerra mondiale

Modulo 4 Politica, società, economia nel secondo dopoguerra

Modulo 5 educazione civica

:LEZIONI CELEBRATIVE IN OCCASIONE :GIORNATA DELLA MEMORIA,GIORNATA DELLA DONNA,GIORNATA DEI DIRITTI UMANI ,LOTTA ALLA VIOLENZA SULLE DONNE,L'AGENDA 2030

L'UE,LA NATO ,LA COSTITUZIONE E L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

L' insegnante

Filomena Orza



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)

Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

RELAZIONE FINALE DOCENTE A.S. 2023/2024

Classe: V**Sez.: G****Indirizzo:** Informatica e
Telecomunicazioni
articolazione: Informatica**Docente:** Bifolco Assuntina**Materia d'insegnamento:** Matematica

Numero ore annuali desunte dal piano di studi: 99

Numero ore svolte dal docente: 72 (al 15 maggio)

Alcune ore non sono state svolte a causa di concomitanti attività della classe, quali assemblee, orientamento e PCTO.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

- evoluzione della classe: evoluzione della classe: il gruppo classe è formato da 20 alunni, tutti maschi, un alunno BES.
- comportamenti abituali: la classe ha mostrato una certa vivacità pur non presentando atteggiamenti tali da richiedere interventi in merito.
- atteggiamenti verso il lavoro scolastico: la classe ha mostrato mediamente sufficiente puntualità nelle consegne. Le lezioni si sono svolte quasi sempre in un clima sereno, tuttavia non tutti hanno partecipato in modo collaborativo al dialogo educativo, un piccolo gruppo ha avuto un atteggiamento passivo.
- modalità relazionali : il gruppo classe è risultato coeso.
- capacità degli alunni di autovalutarsi: alunni sufficientemente consapevoli delle competenze raggiunte.
- capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi:
si è rilevato nella maggior parte degli alunni un accettabile grado di partecipazione alle attività didattiche, in alcuni casi ottimo. Per un piccolo gruppo di alunni, spesso è stato necessario il richiamo ad un atteggiamento più partecipativo al dialogo educativo.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali e all'organizzazione, i tempi e le ripercussioni della didattica a distanza degli anni precedenti, è stato nel complesso accettabile.

I fattori che hanno prevalentemente ostacolato l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati:

Metodo di studio alcune volte non appropriato e non costanza per alcuni nel lavoro di rielaborazione dei contenuti affrontati; infatti è stato necessario ricorrere spesso a pause didattiche di richiamo per il recupero e consolidamento di alcuni argomenti trattati.

3. PROGRAMMA (in riferimento alle abilità da raggiungere nell'anno scolastico e alle sequenze di apprendimento)

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati:

presenze del docente, risorse strutturali della scuola, formulazione dell'orario, attività di gruppo, utilizzo di varie metodologie.

*In particolare, in relazione alla **disciplina e alle scelte didattiche**, i fattori che hanno in modo prevalente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati:*

programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, la pianificazione dei tempi, l'uso di sussidi audiovisivi, l'uso della LIM, gli stimoli culturali estemporanei e/o legati a progetti trasversali, la collaborazione tra pari.

4. PROFITTO ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

Alcuni alunni hanno partecipato a progetti PTOF/PON pomeridiani, il cui esito è certificato e agli atti della scuola.

5. PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE dei livelli di COMPETENZA

| |
|------------------------------------|
| TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA |
|------------------------------------|

Prove scritte: 3 al primo quadrimestre, 3 al secondo quadrimestre

Prove orali: 1/2 per ogni frazione di anno

Prove pratiche NON PREVISTE

Test;

Questionari (Prove strutturate)

Relazioni;

Temi;

Saggi brevi;

Traduzioni

Articoli di giornale;

Analisi testuale;

Risoluzione di problemi ed esercizi;

Sviluppo di progetti;

Interrogazioni;

Prove pratiche;

Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.)

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

| Modalità di recupero | Modalità di approfondimento |
|---|---|
| <p>Recupero curriculare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per le ore di recupero, sono state adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche: <p><input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata nei periodi di pausa didattica.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.</p> | <p><input checked="" type="checkbox"/> Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro</p> <p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di problematiche di un livello di difficoltà superiore (es. prove di realtà). • Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica. |

7. SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

METODOLOGIE ATTUATE

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale; | <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata; | <input type="checkbox"/> Giochi di ruolo |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva; | <input type="checkbox"/> Situazioni organizzative per compiti di realtà |
| <input type="checkbox"/> Metodo induttivo; | <input type="checkbox"/> Studio di casi |
| <input type="checkbox"/> Metodo deduttivo; | <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Video didattici– Software didattici: Geogebra . |
| <input type="checkbox"/> Metodo scientifico; | |
| <input type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo; | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving; | |

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testi adottati: Matematica.verde (seconda edizione) - Zanichelli
Libro digitale multimediale 4A + 4B.
- Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:
- Attrezzature e spazi didattici:
- Lim
- Video proiezioni da PC
- Filmati
- Altro: App di GSuite For Education –Dispense inviate nella classe virtuale Google Classroom.

Valutazione

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività. Criteri di valutazione definiti in ambito dipartimentale.

La valutazione finale degli apprendimenti è stata realizzata mediante:

- **valutazioni formative** svolte in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti,
- **valutazioni sommative** svolte al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento,

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

8. MODALITA DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

Comunicazioni tramite Registro Elettronico Argo Didup, fonogrammi, comunicazioni tramite Segreteria Didattica.

9. Curricolo trasversale di educazione civica (Legge 92/2019)

La disciplina Matematica concorre agli obiettivi di apprendimento previsti nel Curricolo trasversale di Educazione Civica predisposto e condiviso dal Cdc.

LIBRO DI TESTO:

Matematica.verde (terza edizione) Libro digitale multimediale

Volume 4A + 4B con Tutor (Zanichelli)

ISBN 978.88.08.43929-1

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)

Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

Programma Svolto

| Competenze Conoscenze e Abilità | Contenuti |
|---|--|
| <p>U.D. 0 – Raccordo anno precedente</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper calcolare le derivate di semplici funzioni composte ▪ Saper individuare i punti di massimo e di minimo assoluti e relativi ▪ Saper ricavare i punti di flesso di una funzione con lo studio della derivata seconda ▪ Saper tracciare il grafico di una funzione nota la sua equazione | <p>Teorema di Rolle con applicazione. Teorema di Lagrange con applicazione. Ricerca dei massimi e minimi relativi per una funzione derivabile. Studio della monotonia e dei punti di flesso di una funzione. Studio completo di funzioni algebriche e trascendenti e rappresentazione del loro grafico . Massimi e minimi assoluti di una funzione.</p> |
| <p>U.D. 1 – Funzioni di due variabili</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper risolvere graficamente disequazioni in due incognite e sistemi ▪ Saper determinare il dominio di una funzione di due variabili ▪ Saper calcolare derivate parziali ▪ Saper calcolare massimi, minimi e punti di sella liberi o vincolati. | <p>Disequazioni in due incognite. Sistemi di disequazioni in due incognite. Coordinate cartesiane nello spazio. Piani nello spazio. Funzioni di due variabili: ricerca del dominio. Linee di livello. Limiti e continuità. Intorni, punti di accumulazione, insiemi aperti, insiemi chiusi. Derivate parziali e significato grafico della derivata parziale. Piano tangente ad una superficie. Differenziabilità e continuità. Ricerca dei massimi e minimi relativi. Punti di sella. Hessiano e punti stazionari. Massimi e minimi vincolati: metodo di sostituzione, metodo dei moltiplicatori di Lagrange. Massimi e minimi assoluti.</p> |
| <p>U.D. 2 – Calcolo integrale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper calcolare integrali indefiniti immediati ▪ Saper applicare i metodi | <p><u>INTEGRALE INDEFINITO.</u> Definizione di primitiva di una funzione. Condizione di integrabilità. Proprietà di linearità dell'integrale. Integrali immediati e riconducibili ad immediati. Integrazione di funzioni con primitiva composta.</p> |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)

Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

| | |
|---|--|
| <p>di integrazione di funzioni razionali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper calcolare integrali definiti ▪ Saper calcolare aree di superfici piane ▪ Saper calcolo volume di semplici solidi di rotazione | <p>Integrazione di funzioni razionali fratte. Metodo di sostituzione. Metodo di Integrazione per parti. <u>INTEGRALE DEFINITO.</u> Richiami sul concetto di area di una figura piana. Definizione di integrale definito di una funzione continua e non negativa in un intervallo chiuso e limitato. Integrale definito di una funzione continua in un intervallo e di segno qualsiasi. Proprietà dell'integrale definito. Teorema Fondamentale del Calcolo Integrale. Formula fondamentale del calcolo integrale. Significato geometrico dell'integrale definito. Area compresa tra due curve. Teorema della media integrale, significato geometrico ed esempio. Applicazione integrali definiti: Calcolo del volume dei solidi di rotazione.</p> |
| <p>U.D. 3 – Equazioni differenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Concetto di equazione differenziale e sua utilizzazione per la descrizione e modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. ▪ Equazioni differenziali del primo ordine che si risolvono con integrazione per separazione delle variabili. | <p>Che cosa è un'equazione differenziale. Problema di Cauchy. Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili.</p> |
| <p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper leggere e interpretare grafici; ▪ Saper calcolare proporzioni e percentuali; ▪ Saper calcolare integrali | <p>Ag.2030 Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili</p> |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)
Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

| | |
|---|--|
| definiti e applicare il teorema della media. | |
|---|--|

Sarno, 15 maggio 2024

La docente

Assuntina Bifulco



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR



Erasmus+



POR CAMPANIA
FESR
2014-2020

FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

RELAZIONE FINALE DOCENTE A.S. 2023/2024

Classe: 5 Sez.:G Indirizzo:INFORMATICA

Docente: MAURO GIOVANNI

Materia d'insegnamento: Scienze Motorie e Sportive

Numero ore annualidesunte dal piano di studi: 66

Numero ore svolte dal docente

In caso di ore inferiore al monte ore annuali previste dal piano di studi indicare la causa

SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

- *evoluzione della classe: Il gruppo classe, si presenta omogeneo e non ha fatto rilevare particolari cambiamenti.*
- *comportamenti abituali: La classe risulta essere assidua nella frequenza, anche se buona parte di essa non rispetta la puntualità nell'orario di ingresso e la pertinenza degli interventi durante le lezioni.*
- *atteggiamenti verso il lavoro scolastico: buona la puntualità nelle consegne e appena sufficiente, per la maggior parte di essi, la qualità della partecipazione alle attività scolastiche.*
- *modalità relazionali: I rapporti interpersonali risultano essere accettabili come anche il rispetto degli altri. Poco la disponibilità alla collaborazione.*
- *capacità degli alunni di autovalutarsi :Sufficiente.*
- *capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi.Sufficiente.*

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti/ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Profitto medio della classe

Tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, il profitto è stato: in parte soddisfacente, corrispondente alle aspettative..

I fattori che hanno prevalentemente ostacolato o favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati:

(l'applicazione, l'interesse per la materia, i rapporti interpersonali, il metodo di studio, il livello di preparazione e maturità della classe, la frequenza, la sospensione delle attività didattiche.

3. PROGRAMMA(in riferimento alle abilità da raggiungere nell'anno scolastico e alle sequenze di apprendimento)

*In relazione **all'organizzazione** complessiva, i fattori che hanno prevalentemente ostacolato e/o favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: La sospensione delle attività didattiche.*

*In particolare, in relazione alla **disciplina e alle scelte didattiche**, i fattori che hanno in modo prevalente ostacolato e favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: (le caratteristiche proprie della disciplina, la metodologia didattica utilizzata, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, la pianificazione dei tempi, i viaggi di istruzione effettuati, l'uso di sussidi audiovisivi e/o digitali, l'uso gli stimoli culturali*

4. PROFITTO ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

5. PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE dei livelli di COMPETENZA

| |
|------------------------------------|
| TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA |
|------------------------------------|

Prove scritte
Prove orali 2
Prove pratiche 2

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Test; | <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate) | <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti; |
| <input type="checkbox"/> Relazioni; | <input type="checkbox"/> Interrogazioni; |
| <input type="checkbox"/> Temi; | <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche; |
| <input type="checkbox"/> Saggi brevi; | <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.) |
| <input type="checkbox"/> Traduzioni | |
| <input type="checkbox"/> Articoli di giornale; | |
| <input type="checkbox"/> Analisi testuale; | |

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

| Modalità di recupero | Modalità di approfondimento |
|---|---|
| <p>Recupero curriculare:</p> <p>Per le fasi di recupero, sono state adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p><input type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;</p> | <p><input checked="" type="checkbox"/> Rielaborazione dei contenuti.</p> <p><input type="checkbox"/> Problem Solving</p> <p><input type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro</p> <p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p> <p>.....</p> <p>.....</p> |

7. SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Metodologie Attuate

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale; | <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata; | <input type="checkbox"/> Brainstorming; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva; | <input type="checkbox"/> Flipped Classroom; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Metodo induttivo; | <input checked="" type="checkbox"/> Giochi di ruolo; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Metodo deduttivo; | <input type="checkbox"/> Peer To Peer |
| <input type="checkbox"/> Metodo scientifico; | <input type="checkbox"/> Studio di casi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo; | |

Mezzi Didattici Utilizzati

- Testi adottati:
- Eventuali sussidi didattici cartacei o digitali forniti dal docente:
- Attrezzature e spazi didattici:
- Lim e/o lavagna interattiva
- Filmati
- Altro

Valutazione

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività. Criteri di valutazione definiti in ambito dipartimentale.

La valutazione finale degli apprendimenti è stata realizzata mediante:

- *valutazioni formative* svolte in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti,
- *valutazioni sommative* svolte al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento,

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

8. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento;

incontri scuola-famiglia

comunicazioni scritte tramite funzione mail del portale Argo registro elettronico.

convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di problematiche relative al profitto o al comportamento.

9. Curricolo trasversale di educazione civica (Legge 92/2019)

La disciplina Scienze Motorie e Sportive concorre agli obiettivi di apprendimento previsti nel Curricolo trasversale di Educazione Civica predisposto e condiviso dal Cdc.

LIBRO DI TESTO:

Il diario di scienze motorie e sportive- M. Vicini Archimede edizioni.

Sarno, 03/05/2024

Il Docente

Mauro Giovanni



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
 Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

Programma Svolto

| Competenze Conoscenze e Abilità (strutturate in moduli) | Contenuti |
|--|---|
| Modulo 1 | Corpo umano e attività motoria: La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. Attività pratica: Ginnastica , Pallavolo. |
| Modulo 2 | La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico. I traumi dell'esercizio fisico: . Le capacità motorie, coordinative e condizionali. |
| Modulo 3 | Lo Sport, le regole e il fair play. |
| Modulo 4 | Salute, benessere, sicurezza e prevenzione. |

Firma degli alunni



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)
Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

RELAZIONE FINALE DOCENTE A.S. 2023/2024

Classe: V

Sez. G

Indirizzo: Informatica

Disciplina: Religione

Docente: Prof.ssa Maria Grazia La Guardia

Numero ore annuali desunte dal piano di studi - 33

Numero ore svolte dal docente: 23 (al 15 maggio)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. Nel corso dell'anno, gli alunni di questa classe, sono stati abbastanza assidui nella frequenza, sempre puntuali e rispettosi dei regolamenti. Hanno mantenuto un comportamento abbastanza corretto seguendo le attività proposte con momenti di vera riflessione ed efficace confronto. Il dialogo e l'ascolto attivo sono stati decisamente positivi per gli alunni, sviluppando un processo di socializzazione e disponibilità alla collaborazione nel rispetto degli altri.

OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza, è stato nel complesso sufficiente e corrispondente alle aspettative.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)

Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

PROFITTO ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

Per le attività extracurricolari realizzate si rimanda al capitolo 3 paragrafo 6.

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE dei livelli di COMPETENZA

Prove orali SI

Test;

Test online (Socrative, Kahoot!)

Relazioni;

Questionari;

Articoli di giornale;

Analisi testuale;

Interrogazioni;

Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.)

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

| Modalità di recupero | Modalità di approfondimento |
|--|---|
| Recupero curriculare: per le ore di recupero , sono state adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche: Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; Attività guidate a crescente livello di difficoltà; Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro. | Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti Impulso allo spirito critico e alla creatività Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro |

SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGIE PRIVILEGIATE

METODOLOGIE ATTUATE

Lezione frontale;

Lezione dialogata;

Lezione in DAD;

Metodo induttivo;

Metodo deduttivo;

Metodo scientifico;

Ricerca individuale e/o di gruppo;

Problem solving;

Brainstorming;

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Testi adottati:

Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:

Attrezzature e spazi didattici:

Lim



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)

Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

Video proiezioni da PC
Filmati

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività. Criteri di valutazione definiti in ambito dipartimentale.

MODALITA DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:
ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento in videoconferenza;
comunicazioni scritte sul libretto personale degli alunni riguardo
convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di problematiche particolari.

PROGRAMMA

Libro di testo:

Coraggio andiamo – Cristiani Claudio-Motto Marco, volume U La Scuola

| | |
|--|---|
| MODULO 1: La Chiesa nel XX secolo | Conoscere la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche; le varie forme dell'ateismo; apprendere fenomeni parareligiosi quali la magia, lo spiritismo e il satanismo. |
| MODULO 2: L'etica della vita | Conoscere il valore della vita secondo la concezione biblico-cristiana; apprendere le problematiche relative alla bioetica e gli orientamenti della Chiesa. |
| MODULO 3: L'etica della pace | Confrontare alcuni aspetti della vita morale: la libertà della persona, la libertà della coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune. |
| MODULO 4: Ed. Civica | Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Il rispetto della vita prima di tutto. Inviolabilità della vita umana. La violenza sulle donne. Il ruolo della donna durante la I guerra mondiale. |

CONOSCENZE

Senso dell'esistenza e sistemi etici.

Problemi fondamentali dell'etica (la libertà, il dovere, il male).

Principi e modelli etici nel mondo contemporaneo.

L'apporto della dottrina sociale della Chiesa negli ambiti del lavoro, della giustizia, della pace e della difesa del creato.

COMPETENZE

Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.

Scoprire una concezione del vivere e dell'impegno sociale, caratterizzata da valori etici.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)
Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

CAPACITA'

Essere capaci di motivare le scelte etiche nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.

Essere capaci di riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Saper esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare orientamenti che perseguano il bene integrale della persona.

Essere capaci di tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.

Saper fornire indicazioni per una sintetica ma corretta trattazione, delle principali tematiche di bioetica con approfondimento delle loro applicazioni antropologiche, sociali e religiose.

Sarno, 15 maggio 2024

Firma

prof.ssa Maria Grazia La Guardia



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)
Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

RELAZIONE FINALE DOCENTE A.S. 2023/2024

Classe: V Sez.: G Indirizzo: Informatica

Docente: Filomena Orza

Materia d'insegnamento : Storia

Numero ore annuali desunte dal piano di studi _____ 66 _____

Numero ore svolte dal docente _____ 42 _____

In caso di ore inferiore al monte ore annuali previste dal piano di studi indicare la causa

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

- *evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo, caratteristiche che hanno connotano la classe, ...),*
- *comportamenti abituali (assiduità/non assiduità della frequenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)*
- *atteggiamenti verso il lavoro scolastico (puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)*
- *modalità relazionali (rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà, ..)*
- *capacità degli alunni di autovalutarsi*
- *capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi.*

.....La V Gsi presenta composta da 20allievi. Il comportamento della classe è generalmente rispettoso delle regole, anche se alcuni discenti tendono ad avere tempi di concentrazione non del tutto adeguati; tuttavia se richiamati al rispetto delle regole si adeguano ai ritmi del lavoro scolastico. I livelli di socializzazione sono positivi. In classe l'impegno e la partecipazione sono nella norma, un gruppo propone osservazioni e considerazioni personali, e richieste di approfondimento. Una parte del gruppo classe ha maturato un ottimo metodo di studio autonomo: è in grado di adottare strategie di studio personalizzate, sa prendere appunti e creare schemi procedurali, sa orientarsi nell'ambito delle discipline proponendo ancheosservazioni personali.

Un altro gruppo deve però ancora affinare competenze e abilità legate a un metodo di studio adeguato .Il lavoro di studio individuale da svolgere a casa non è stato sempre in linea con gli obiettivi prefissati. La produzione scritta è sostanzialmente nella norma, mentre alcuni allievi devono consolidare una familiarità con la lettura diapprofondimento e competenze maggiormente efficaci nell'ambito della esposizione orale. I livelli delle conoscenze sono.: per qualcuno ottime, discrete o sufficienti nella maggior parte dei casi, anche se non mancano alunni che sono riusciti a raggiungere livelli appena sufficienti

.....
.....
.....

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati / sufficientemente raggiunti/ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

...Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno dimostrato un adeguato miglioramento: nell'individuare la diversa incidenza e l'interazione di diversi soggetti storici (gruppi sociali, singoli individui, stati, popoli, nazioni, ecc.) nello svolgersi di avvenimenti di grande importanza; nel mettere a confronto istituzioni, situazioni, fenomeni storici diversi, sapendo cogliere differenze e analogie; → nel riconoscere i modelli principali con i quali è descritto il mutamento storico

.....
.....
.....

Profitto medio della classe

Tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, il profitto è stato: , corrispondente alle aspettative /

I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati :.....:

l'applicazione, l'interesse per la materia, i rapporti interpersonali, il metodo di studio, il livello di preparazione e maturità della classe, la frequenza.

.....
.....
.....

3. PROGRAMMA(in riferimento alle abilità da raggiungere nell'anno scolastico e alle sequenze di apprendimento)

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: (presenze del docente, risorse strutturali della scuola, continuità didattica, formulazione dell'orario, attività di gruppo, ecc)

In particolare, in relazione alla disciplina e alle scelte didattiche, i fattori che hanno in modo prevalente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: (le caratteristiche proprie della disciplina, la metodologia didattica utilizzata, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, la pianificazione dei tempi, i viaggi di istruzione effettuati, l'uso di sussidi audiovisivi e/o digitali, gli stimoli culturali estemporanei e/o legati a progetti trasversali, ecc .. .)

.....
.....
.....
.....
.....

4. PROFITTO ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

.....
.....
.....

5. PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE dei livelli di COMPETENZA

| |
|------------------------------------|
| TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA |
|------------------------------------|

Prove scritte
Prove orali4.....
Prove pratiche

- Test;
- Questionari (Prove strutturate)
- Relazioni;
- Temi;
- Saggi brevi;
- Traduzioni
- Articoli di giornale;
- Analisi testuale;

- Risoluzione di problemi ed esercizi;
- Sviluppo di progetti;
- Interrogazioni;
- Prove pratiche;
- Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.)

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

| Modalità di recupero | Modalità di approfondimento |
|--|--|
| <p>Recupero curriculare:</p> <p>Per le ore di recupero, sono state adopererate le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti <input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro <p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p> <p>.....</p> <p>.....</p> |

7. SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Metodologie Attuate

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale; | <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata; | <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva; | <input type="checkbox"/> Flipped Classroom; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Metodo induttivo; | <input type="checkbox"/> Giochi di ruolo; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Metodo deduttivo; | <input type="checkbox"/> Peer To Peer |
| <input type="checkbox"/> Metodo scientifico; | <input checked="" type="checkbox"/> Studio di cas |
| <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo; | |

Mezzi Didattici Utilizzati

- Testi adottati:
- Eventuali sussidi didattici cartacei o digitali forniti dal docente:
- Attrezzature e spazi didattici:
- Lim e/o lavagna interattiva
- Filmati
- Altro

Valutazione

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività. Criteri di valutazione definiti in ambito dipartimentale.

La valutazione finale degli apprendimenti è stata realizzata mediante:

- *valutazioni formative* svolte in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti,
- *valutazioni sommative* svolte al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento,

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

.....

8. MODALITA DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento;
- incontri scuola-famiglia in videoconferenza mediante piattaformaGsuite
- comunicazioni scritte tramite funzione mail del portale Argo registro elettronico.
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di problematiche relative al profitto o al comportamento .

9. Curricolo trasversale di educazione civica (Legge 92/2019)

La disciplina ...Storia.....concorre agli obiettivi di apprendimento previsti nel Curricolo trasversale di Educazione Civica predisposto e condiviso dal Cdc.

LIBRO DI TESTO:

A.Brancati STORIA IN MOVIMENTO La Nuova Italia Vol. 3

Sarno 07/maggio/2024

Il Docente
Filomena Orza

Programma svolto A.S. 2023/24
STORIA - Classe V G Informatica e telecomunicazioni
prof.ssa Filomena Orza

| CONOSCENZE E ABILITA' STRUTTURATE IN MODULI | CONTENUTI |
|--|---|
| <p>Modulo 1 Prodromi e postumi della Prima guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • La guerra • Le migrazioni forzate: profughi e rifugiati • I sistemi economici <p>Imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Collaborare e partecipare • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare le informazioni <p>Principali persistenze e processi di trasformazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti peculiari della storia del Novecento e del mondo attuale. • Patrimonio ambientale, culturale ed artistico. • Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca e della divulgazione storica. • Riconoscere nella storia del Novecento nel mondo attuale le radici del passato. • Analizzare problematiche significative del periodo considerato. • Individuare relazioni tra contesto socio-economico, assetto politico-istituzionali. • Affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi. | <ul style="list-style-type: none"> • Età Giolittiana – Prima guerra mondiale • La Belle Époque • L'Italia Giolittiana: la crisi di fine secolo – la svolta liberale – decollo industriale e progresso civile – i governi Giolitti: le riforme, la politica estera • La 1^a guerra mondiale • Cause dello scoppio e fasi della guerra • L'Italia nella 1^a guerra mondiale • La società delle Nazioni • Stalin: il • L'eredità della grande guerra: trasformazioni sociali, conseguenze economiche • La crisi del dopoguerra in Europa |
| <p>MODULO 2 l'età dei Totalitarismi</p> <p>Imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Collaborare e partecipare • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare le informazioni <p>Principali persistenze e processi di trasformazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti peculiari della storia del Novecento. • Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. • Innovazioni scientifiche e tecnologiche. • Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi. • Tessuto sociale e produttivo, patrimonio ambientale, culturale ed artistico. | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo</i> • La vittoria “mutilata” e l'impresa di umana • La marcia su Roma • Il delitto Matteotti • La dittatura a viso aperto |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)

Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • L'Italia fascista e le leggi fascistiche • La politica economica • La politica estera e l'Impero • La grandecrisi • Il crollo di Wall Street (1929) e la crisi in Europa • L'avvento del Nazismo • Hitler ed il Partito Nazionale Socialista • L'ideologia hitleriana: antisemitismo e "spazio vitale" • Il terzo Reich: l'ascesa e la dittatura del Führer |
| <p>MODULO 3 La seconda guerra mondiale Imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Collaborare e partecipare • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare le informazioni <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici del passato. • Analizzare problematiche significative del periodo considerato. • Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali. • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche. | <ul style="list-style-type: none"> • Origini e responsabilità, l'Europa verso la guerra (cause) • Gli anni di guerra e gli eventi principali • Resistenza e lotta politica (in particolare in Italia) • la Shoah |
| <p>Modulo 4 Politica, società, economia nel secondo dopoguerra</p> <p>La Repubblica italiana Cambia la carta geografica dell'Europa Il mondo in cui viviamo Imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Collaborare e partecipare • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare le informazioni <p>Principali persistenze e processi di trasformazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti peculiari della storia del Novecento e del mondo attuale. • Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. • Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto | <ul style="list-style-type: none"> • La guerra fredda • La nascita dell'O.N.U. |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERMI" (SAIS052008)
Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

suisettoriproduttivi, sui servizi e sulle condizionisocio-economiche

Modulo 5 Cittadinanza e Costituzione

Le attività di cittadinanza e Costituzione sono state svolte in

-
- Struttura della Costituzione
- Principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12 Cost.)

Firma degli alunni



CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (Secondo Biennio e Quinte ITI/ITC)

A. S. 2023/2024

Classe V sez. G

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni

Articolazione: Informatica

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| Disciplina | Docente |
|--|----------------------------------|
| Italiano e Storia | Prof.ssa Filomena Orza |
| Matematica | Prof.ssa Assuntina Bifulco |
| Inglese | Prof.ssa Annamaria Vitolo |
| Informatica | Prof. Isidoro Quaranta |
| Informatica (lab)/Sistemi e Reti (lab) | Prof. Dario Ingenito |
| Gestione Progetto Organizzazione Impresa | Prof.ssa Carla Celentano |
| Tecnologia e Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni | Prof. Carmelo Molinari |
| Tecnologia e Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni (lab) | Prof. Adamo Jean Pierre |
| Sistemi e Reti | Prof.ssa Miriam Longobardi |
| Scienze Motorie e Sportive | Prof. Giovanni Mauro |
| Religione | Prof.ssa Maria Grazia La Guardia |

(Non tutti i docenti del cdc potrebbero essere coinvolti nell'insegnamento della disciplina Ed. Civica, indicare i docenti che costituiscono il team.)

| Coordinatore Ed. Civica | Prof.ssa Assuntina Bifulco | |
|----------------------------|----------------------------------|-----------------------|
| Team di ed. Civica | | |
| Disciplina | Docente | Ore annuali assegnate |
| Italiano e Storia | Prof.ssa Filomena Orza | 6 |
| Scienze Motorie e Sportive | Prof. Giovanni Mauro | 2 |
| Religione | Prof.ssa Maria Grazia La Guardia | 5 |
| Inglese | Prof.ssa Annamaria Vitolo | 2 |
| Matematica | Prof.ssa Assuntina Bifulco | 2+2* (coord) |
| Informatica | Prof. Isidoro Quaranta | 4 |
| Sistemi e Reti | Prof.ssa Miriam Longobardi | 4 |
| TPSIT | Prof. Carmelo Molinari | 3 |
| GPOI | Prof.ssa Carla Celentano | 3 |

Cancelare le voci che non interessano e integrare i campi in bianco con le informazioni (tematiche) desunte dal curricolo trasversale di ed. Civica Legge 92/2019, pubblicato sul sito IIS Fermi, sezione "Educazione Civica"

| NUCLEI FONDANTI | CONTENUTI | TEMPI | DISCIPLINE |
|---|--|--------------------------------------|---|
| CITTADINANZA ATTIVA COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà | Il valore del rispetto delle regole <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura e commento del Regolamento di Istituto ● Patto di Corresponsabilità ● Regolamento DDI | 2h | <ul style="list-style-type: none"> ● Coordinatore Ed. Civica |
| | Competenze Chiave di cittadinanza attiva | 3 h | <ul style="list-style-type: none"> ● Italiano ● Storia |
| SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio | Agenda 2030 | | |
| | Agenda 2030 | 2 h | <ul style="list-style-type: none"> ● Religione |
| | Agenda 2030 | 2 h | <ul style="list-style-type: none"> ● Inglese |
| | Agenda 2030 | 2 h | <ul style="list-style-type: none"> ● Scienze Motorie |
| CITTADINANZA DIGITALE | Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; | 4 h | <ul style="list-style-type: none"> ● Informatica |
| | | 3 h | <ul style="list-style-type: none"> ● TPSIT |
| | | 4 h | <ul style="list-style-type: none"> ● Sistemi e Reti |
| | | 3 h | <ul style="list-style-type: none"> ● GPOI |
| Creare e gestire l'identità digitale, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri; | Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali; | I rischi del web, reati informatici; | Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali |

| | | | |
|--|---|-------------------|---|
| | relativamente all'uso dei dati personali; Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. | | |
| | <ul style="list-style-type: none"> ● 10 dicembre I diritti umani: giornata dei diritti umani ● 25 novembre Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne ● 27 gennaio Giornata della memoria ● 08marzo Giornata della donna | 2 h 2 h 2 h | <ul style="list-style-type: none"> ● Italiano ● Religione |

E' fatta salva la possibilità di modificare la suddivisione delle ore proposte, fermo restando l'obbligo delle 33 ore annue. Parte di tale monte ore va svolto entro la fine del primo quadrimestre, in modo da poter esprimere un voto in sede di scrutinio.

Il consiglio di classe al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, programma di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento/apprendimento."

| Metodologia | Attrezzature e strumenti didattici | Tipologia di verifica | Strumenti di verifica e di valutazione |
|---|---|--|--|
| Lezione frontale Lezione digitale Lezione interattiva Discussione guidata Ricerche individuali e/o di gruppo Simulazioni Problem solving Cooperative learning Tutoring Mappe concettuali | Libri di testo e dizionari Piattaforme per l'e-learning Appunti dispense quotidiani Navigazione in internet Laboratori Palestra PC o Tablet LIM Piattaforma G-Suite | Prove oggettive strutturate <ul style="list-style-type: none"> ○ Test, risposte V/F ○ Verifiche a risposta multipla Prove semi-strutturate <ul style="list-style-type: none"> ○ Interrogazioni ○ Questionari ○ Compiti e verifiche scritte ○ Relazioni ed esercitazioni laboratoriali ○ Verifiche a risposta aperta | Con le verifiche si misurerà il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e pertanto dei risultati attesi. La valutazione dovrà essere effettuata mediante griglia allegata. |

Griglia di valutazione

| Valutazioni | Indicatori |
|---|--|
| Gravemente insufficiente 1-3 | Non conosce dati e contenuti. Non riesce ad applicare i dati nemmeno se forniti. Evidenzia carenza di metodo, di volontà e di impegno. |
| Insufficiente 4 | Ha acquisito conoscenze estremamente lacunose e frammentarie. Non riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, commettendo errori nell'esecuzione. Effettua analisi e sintesi lacunose ed imprecise Sollecitato e guidato effettua valutazioni lacunose, frammentarie e inadeguate. |
| Mediocre 5 | Superficiali e parziali. Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici. Effettua analisi e sintesi non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite in maniera superficiale e sulla loro base effettua parziali valutazioni. |
| Sufficiente 6 | Conosce dati e contenuti essenziali che esprime in modo semplice. Applica le conoscenze acquisite ed esegue sufficientemente compiti semplici. Effettua analisi e sintesi corrette ma non approfondite, guidato e sollecitato riesce ad effettuare sufficienti valutazioni. |
| Buono 7 | Conosce dati e contenuti, che esprime in maniera più che sufficiente. Applica i contenuti e le procedure con buona esecuzione dei compiti. Effettua buone analisi e sintesi. Effettua valutazioni autonome ma non sempre approfondite. |
| Distinto 8 | Conosce dati e contenuti in modo completo e coordinato e li espone con chiarezza e proprietà di linguaggio. Esegue compiti complessi e applica contenuti e procedure. Effettua analisi e sintesi complete. Effettua valutazioni autonome. |
| Ottimo 9 | Conosce dati e contenuti in modo completo, approfondito e coordinato e li espone in modo appropriato e con apporti personali. Esegue compiti complessi, applica in maniera puntuale le conoscenze e le procedure in nuovi contesti. Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. |
| Eccellente 10 | Conosce dati e contenuti in modo eccellente, esponendoli in modo originale, consapevole e creativo. Esegue con sicurezza compiti complessi, applicando in modo esemplare le procedure in nuovi contesti. Organizza in maniera eccellente le conoscenze. |

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)

Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

**SCHEMA RIASSUNTIVA****Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento****Classi: 3 G****A. S.: 2021/2022****Indirizzo: Informatica**

Il percorso formativo svolto ha previsto lo svolgimento di corsi on line erogata da Google Analytics Academy

Al termine dei corsi è stato rilasciato a ciascun alunno un attestato.

Ha contribuito al conseguimento delle seguenti **competenze chiave europee**:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate
- Gestire progetti
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione

| N. | MODULI FORMATIVI | AZIENDE/STRUTTURE/ENTI | ORE |
|----|--------------------------------------|--------------------------|-----|
| 1 | Concetti base del marketing digitale | Google Analytics Academy | 40 |

Nome corso formativo

Il corso formativo **Concetti base del marketing digitale**

Ha consentito lo sviluppo delle seguenti competenze, abilità e conoscenze:

| COMPETENZE | ABILITA' | CONOSCENZE |
|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze • fondamentali e derivate • Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa • Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici • Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti • Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate • Gestire progetti • Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese • Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione | <p>Proporre e Pianificare le migliori soluzioni possibili per la realizzazione di prodotti informatici; - Analizzare i punti di forza e</p> <p>di debolezza di un'idea e capire la competizione della stessa all'interno del mercato; - Identificare le diverse tipologie di App Mobile, le loro</p> <p>dinamiche ed i relativi modelli di business; - Capire la psicologia dell'utente ed identificare le migliori tecniche di fidelizzazione dello stesso. -</p> <p>Conoscere e utilizzare i linguaggi di programmazione (ad oggetti e non) e conoscere ed utilizzare con familiarita' elevata i migliori Framework e</p> <p>Tool per lo sviluppo.</p> | <p>Finalità: a) Programmazione: avere familiarità con i linguaggi e gli strumenti per lo sviluppo del progetto informatico alla base; b) Design: deve</p> <p>avere conoscenza delle tecniche di scrittura e creazione della "storia" alla base del prodotto; c) Social Media Marketing: come promuovere con i</p> <p>social il proprio prodotto, e come integrarlo con gli stessi in modo da venderlo online; d) Economia: identificare i diversi modelli di business alla</p> <p>base dell'economia delle applicazioni mobile e scegliere il modello piu' opportuno da adottare in base al contesto.</p> |

| | | |
|--|--|--|
| | | |
|--|--|--|

Si riporta la seguente sintesi del percorso svolto:

| N. | MODULI FORMATIVI | AZIENDE/STRUTTURE/ENTI | ORE |
|-------------------|---|-------------------------------|------------|
| 1 | Concetti base del marketing digitale | Google | 40 |
| TOTALE ORE | | | 40 |

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" (SATF05201R)

Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" (SATD05201E)

**SCHEDE RIASSUNTIVA****Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento****Classi: IV G****A. S.: 2022/2023****Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica**

Il percorso formativo svolto ha previsto tre diverse offerte di orientamento:

1. il percorso principale, con il monte ore maggiore, seguito da tutti gli studenti frequentanti, è costituito dallo svolgimento di un corso online erogato dalla **Cisco Networking Academy** fruibile attraverso la piattaforma e-learning dedicata;
2. un secondo percorso di minor durata, seguito sempre da tutti gli alunni frequentanti, è costituito da un corso di formazione per il **coding presso la Apple** (del Centro Commerciale Campania);
3. un ultimo percorso, seguito solo da pochi alunni che hanno dimostrato impegno e determinazione durante l'anno scolastico, è costituito dal corso **Phaser Game Jam** di training per la produzione di un videogame (presso I.I.S. MARGHERITA HACK DI BARONISSI).

Ha contribuito al conseguimento delle seguenti **competenze chiave europee**:

- **Competenza in materia di cittadinanza**

Capacità di agire in modo autonomo e responsabile, di osservare regole e norme, di collaborare e di partecipare comprendendo e rispettando le diverse opinioni

- **Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare**

Capacità di riflettere su sé stessi, di collaborare con gli altri, di gestire le informazioni per assolvere un determinato compito

- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, di esprimere esperienze ed emozioni con empatia

- **Competenza alfabetica funzionale**

Capacità di comunicare adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

| N. | MODULI FORMATIVI | AZIENDE/STRUTTURE/ENTI | ORE |
|-------------------|---|---|------------|
| 1 | CPA: Programming Essentials in C++ | Cisco Networking Academy | 70 |
| 2 | Phaser Game Jam | I.I.S. MARGHERITA HACK DI BARONISSI | 18 |
| 3 | Coding | Apple presso Centro Commerciale Campania | 6 |
| TOTALE ORE | | | 94 |

CPA: Programming Essentials in C++

Il corso formativo **CPA: Programming Essentials in C++**

Ha consentito lo sviluppo delle seguenti competenze, abilità e conoscenze:

| COMPETENZE | ABILITA' | CONOSCENZE |
|---|---|--|
| <p>Conoscere la sintassi del C++ in modalità imperativa.</p> <p>Utilizzare le strutture dati e quelle di controllo.</p> <p>Realizzare algoritmi risolutivi secondo il paradigma imperativo.</p> <p>Utilizzare la logica top-down per scomporre un problema in sottoproblemi.</p> <p>Utilizzare strategie algoritmiche per progettare software efficace attraverso l'uso di apposite strutture di dati astratte per la risoluzione di problemi con dimensioni variabili dei dati durante l'elaborazione.</p> <p>Realizzare algoritmi risolutivi secondo il paradigma ad oggetti.</p> | <p>Comprendere i principi della programmazione strutturata.</p> <p>Comprendere i principi del modello orientato agli oggetti.</p> <p>Implementare e scrivere codice in C++ e risolvere i problemi tipici di implementazione tramite le librerie di linguaggi.</p> | <p>Concetti universali di computer programming</p> <p>I concetti di istruzione e di ambiente di valutazione</p> <p>Il concetto di algoritmo</p> <p>I vari tipi di dati.</p> <p>Istruzioni che compongono un algoritmo.</p> <p>Principi della programmazione strutturata.</p> <p>Struttura generale di un programma in C++.</p> <p>Caratteristiche principali dei dati, delle istruzioni e degli operatori.</p> <p>Istruzioni di input/output e codifica delle istruzioni di controllo.</p> <p>Tipi di allocazione della memoria. Tipi di strutture dati astratte.</p> <p>Differenza tra strutture astratte e concrete.</p> <p>Concetti di classe e istanza. Concetti di attributo e metodo. Tecniche per far interagire due oggetti.</p> <p>I principali tools di sviluppo software.</p> |

Phaser Game Jam

Il corso formativo **Phaser Game Jam**

Ha consentito lo sviluppo delle seguenti competenze, abilità e conoscenze:

| COMPETENZE | ABILITA' | CONOSCENZE |
|--|--|--|
| <p>Saper leggere correttamente le sintassi di typescript.</p> <p>Utilizzare le strutture dati e quelle di controllo.</p> <p>Realizzare algoritmi risolutivi secondo il paradigma imperativo.</p> <p>Utilizzare la logica top-down per scomporre un problema in sottoproblemi.</p> <p>Utilizzare strategie algoritmiche per progettare software efficace attraverso l'uso di apposite strutture di dati astratte per la risoluzione di problemi con dimensioni variabili dei dati durante l'elaborazione.</p> <p>Realizzare algoritmi risolutivi secondo il paradigma ad oggetti.</p> <p>Utilizzare nodejs per la costruzione di un applicazione client-server.</p> | <p>Comprendere i principi della programmazione strutturata.</p> <p>Comprendere l'interazione server-client.</p> <p>Strutturare l'interazione utente lato web.</p> <p>Comprendere i principi del modello orientato agli oggetti.</p> <p>Implementare e scrivere codice in typescript risolvere i problemi tipici di implementazione tramite le librerie di linguaggi.</p> | <p>Concetti universali di computer programming</p> <p>I concetti di istruzione e di ambiente di valutazione</p> <p>Il concetto di algoritmo</p> <p>I vari tipi di dati.</p> <p>Istruzioni che compongono un algoritmo.</p> <p>Principi della programmazione strutturata.</p> <p>Caratteristiche principali dei dati, delle istruzioni e degli operatori.</p> <p>Istruzioni di input/output e codifica delle istruzioni di controllo.</p> <p>Concetti di classe e istanza. Concetti di attributo e metodo. Tecniche per far interagire due oggetti.</p> <p>Concetti di User experience</p> <p>Principi di sviluppo di software grafici tramite piattaforme web</p> <p>Linguaggi di scripting lato web</p> <p>I principali tools di sviluppo software.</p> |

Coding

Il corso formativo **Coding Apple** presso Centro Commerciale Campania
Ha consentito lo sviluppo delle seguenti competenze, abilità e conoscenze:

| COMPETENZE | ABILITA' | CONOSCENZE |
|---|---|---|
| <p>Conoscere la sintassi dello Swift in modalità imperativa.</p> <p>Utilizzare le strutture dati e quelle di controllo.</p> <p>Realizzare algoritmi risolutivi secondo il paradigma imperativo.</p> <p>Utilizzare la logica top-down per scomporre un problema in sottoproblemi.</p> <p>Utilizzare strategie algoritmiche per progettare software efficace attraverso l'uso di apposite strutture di dati astratte per la risoluzione di problemi con dimensioni variabili dei dati durante l'elaborazione.</p> <p>Realizzare algoritmi risolutivi secondo il paradigma ad oggetti.</p> | <p>Comprendere i principi della programmazione strutturata.</p> <p>Comprendere i principi del modello orientato agli oggetti.</p> <p>Implementare e scrivere codice in Swift e risolvere i problemi tipici di implementazione tramite le librerie di linguaggi.</p> | <p>Concetti universali di computer programming</p> <p>I concetti di istruzione e di ambiente di valutazione</p> <p>Il concetto di algoritmo</p> <p>I vari tipi di dati.</p> <p>Istruzioni che compongono un algoritmo.</p> <p>Principi della programmazione strutturata.</p> <p>Struttura generale di un programma in Swift</p> <p>Caratteristiche principali dei dati, delle istruzioni e degli operatori.</p> <p>Istruzioni di input/output e codifica delle istruzioni di controllo.</p> <p>Tipi di allocazione della memoria. Tipi di strutture dati astratte.</p> <p>Differenza tra strutture astratte e concrete.</p> <p>Concetti di classe e istanza. Concetti di attributo e metodo. Tecniche per far interagire due oggetti.</p> <p>I principali tools di sviluppo software.</p> |



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (ISE-FESR)



Erasmus+



FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"



SCHEMA RIASSUNTIVA

Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Classi: V G

A. S.: 2023/2024

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica

Il percorso formativo svolto ha previsto lo svolgimento di due corsi on line erogati dalla **Cisco Networking Academy** fruibile attraverso la piattaforma e-learning dedicata e il corso della sicurezza erogato dal MIUR.

Al termine dei corsi è stato rilasciato a ciascun alunno un attestato.

Ha contribuito al conseguimento delle seguenti **competenze chiave europee**:

- **Competenza alfabetica funzionale:** capacità di individuare, comprendere e interpretare concetti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.
- **Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie:** capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.
- **Competenza digitale:** capacità di utilizzare con dimestichezza, spirito critico e responsabile le tecnologie digitali.
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:** capacità di autonomia e di gestione efficace del tempo e delle informazioni, con metodi di lavoro resilienti e di corretta gestione del proprio apprendimento.
- **Competenza in materia di cittadinanza:** capacità di agire da cittadini responsabili avendo conoscenza delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- **Competenza imprenditoriale:** capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

| N. | MODULI FORMATIVI | AZIENDE/STRUTTURE/ENTI | ORE |
|-------------------|---|--------------------------|-----------|
| 1 | Introduction to IoT | Cisco Networking Academy | 20 |
| 2 | Introduction to Cybersecurity | Cisco Networking Academy | 15 |
| 3 | Corso on line Formazione generale sicurezza "Studiare il lavoro" | INAIL | 4 |
| TOTALE ORE | | | 39 |

| |
|----------------------------|
| Introduction to IoT |
|----------------------------|

Il corso formativo **Introduction to IoT**

Ha consentito lo sviluppo delle seguenti competenze, abilità e conoscenze:

| COMPETENZE | ABILITA' | CONOSCENZE |
|--|--|---|
| Saper utilizzare a livello base software di rete che garantisce decisioni intelligenti su come eseguire e automatizzare le attività richieste per gestire una rete | <p>Spiegare come IoT e la trasformazione digitale influiscano positivamente su aziende e governi.</p> <p>Spiegare l'importanza del software e dei dati per le aziende digitali e la società.</p> <p>Spiegare i vantaggi dell'automazione e dell'intelligenza artificiale per la trasformazione digitale.</p> <p>Spiegare i concetti di Intent Basate Networking.</p> <p>Spiegare il bisogno di sicurezza migliorata nel mondo digitalizzato.</p> | <p>Concetti universali di computer programming</p> <p>L'importanza del software e dei dati per le aziende digitali</p> <p>Il software di rete che garantisce decisioni intelligenti su come eseguire e automatizzare le attività richieste per gestire una rete</p> |

Introduction to Cybersecurity

Il corso formativo **Introduction to Cybersecurity**

Ha consentito lo sviluppo delle seguenti competenze, abilità e conoscenze:

| COMPETENZE | ABILITA' | CONOSCENZE |
|---|--|--|
| Utilizzare la crittografia e i principali protocolli di rete per la sicurezza informatica | Implicazioni globali delle minacce informatiche Modi in cui le reti sono vulnerabili agli attacchi Impatto degli attacchi informatici sulle industrie L'approccio di Cisco al rilevamento e alla difesa delle minacce | Concetti universali di computer programming Concetti di sicurezza informatica |

Formazione generale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

La formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro" ai sensi del D.Lgs n. 81/08 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro è stata realizzata con due possibili percorsi:

- "Studiare il lavoro", realizzato da INAIL in collaborazione con il MIUR;
- "Formazione generale lavoratore" erogata gratuitamente da ANFOS, Associazione Nazionale Formatori della Sicurezza sul Lavoro.

La normativa sulla sicurezza considera lo studente che si reca in azienda per progetti di alternanza scuola-lavoro, attualmente PCTO, alla stregua del lavoratore. Lo considera in particolare come equiparato, ovvero articolo 2, comma 1, del Testo unico sicurezza lavoro: "il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società o dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549(N), e seguenti del Codice Civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196(N), e di cui a specifiche disposizioni delle Leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro".

La Formazione generale, come si evince dalle indicazioni ministeriali, deve essere assicurata dalla scuola.

CONTENUTI:

La formazione seguita dallo studente è regolata dall'articolo 37 del TU (Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti) e dagli Accordi Stato Regioni del 2011. Il corso di formazione generale si prefigge di fornire le conoscenze di base in materia di prevenzione e rischi nei luoghi di lavoro riguardanti:

- la normativa generale in tema di salute e sicurezza sul lavoro
- i concetti di rischio, danno e pericolo
- i criteri metodologici per la valutazione dei rischi, le misure di prevenzione e protezione per l'eliminazione o riduzione degli stessi
- i soggetti del sistema di prevenzione aziendale, i loro compiti e le loro responsabilità
- gli organi di vigilanza, controllo e assistenza.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

OBIETTIVI:

L'obiettivo della formazione generale è fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione, fornire conoscenze rispetto alla legislazione e agli organi di vigilanza in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Al termine del corso è stato rilasciato a ciascun alunno un attestato.

Si riporta la seguente sintesi del percorso svolto:

| N. | MODULI FORMATIVI | AZIENDE/STRUTTURE/ENTI | ORE |
|-------------------|--|---------------------------------|------------|
| 1 | Introduction to IoT | Cisco Networking Academy | 20 |
| 2 | Introduction to Cybersecurity | Cisco Networking Academy | 15 |
| 3 | Corso on line Formazione generale sicurezza | INAIL | 4 |
| TOTALE ORE | | | 39 |



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (ITALIANO)

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Nome del candidato:

| Indicatori | Descrittori | Punti | Punteggio attribuito |
|---|--|-------|----------------------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Pertinente e completa | 10 | |
| | Pertinente e abbastanza esauriente | 8/9 | |
| | Sufficientemente pertinente e completa | 6/7 | |
| | Abbastanza pertinente ma incompleta rispetto alle richieste della traccia | 5 | |
| | Pertinente solo in minima parte o non pertinente | 0/4 | |
| Coesione e coerenza testuale | Testo organico e consequenziale | 10 | |
| | Coesione e coerenza abbastanza efficace | 8/9 | |
| | Accettabile coesione e coerenza | 6/7 | |
| | Testo a tratti contorto e poco coeso | 5 | |
| | Testo contraddittorio e privo in parte o del tutto di coesione | 0/4 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Lessico vario ed appropriato, con ampio uso di terminologia specifica | 10 | |
| | Lessico appropriato e corretto | 8/9 | |
| | Lessico semplice e generalmente corretto, pur in presenza di improprietà lessicali | 6/7 | |
| | Lessico talvolta non appropriato | 5 | |
| | Lessico generico e/ o non appropriato | 0/4 | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficace della morfologia, punteggiatura | Correttezza morfosintattica e fluidità del discorso | 10 | |
| | Buona correttezza morfosintattica | 8/9 | |
| | Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di rari e lievi errori morfosintattici | 6/7 | |
| | Qualche errore morfosintattico ed errori ortografici non gravi | 5 | |
| | Gravi e diffusi errori morfosintattici ed ortografici | 0/4 | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Ricchezza e personalizzazione dei contenuti e riferimenti precisi | 10 | |
| | Buona padronanza dei contenuti e riferimenti complessivamente adeguati | 8/9 | |
| | Conoscenze discrete o essenziali | 6/7 | |
| | Conoscenze frammentarie e superficiali e in buona parte inadeguate e parziali | 5 | |
| | Conoscenze gravemente lacunose e/o nulle | 0/4 | |

| | | | |
|--|--|-----|--|
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Apporto personale originale, giudizi critici motivati in modo sicuro | 10 | |
| | Apporto personale chiaro, giudizi critici adeguati | 8/9 | |
| | Discreti o Sufficienti giudizi critici e apporto personale | 6/7 | |
| | Apporti critici personali circoscritti e poco sviluppati | 5 | |
| | Apporti critici personali assenti o sviluppati in modo incerto | 0/4 | |

| | | | |
|---|---|-----|--|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | Preciso e corretto rispetto dei vincoli posti nella consegna | 10 | |
| | Corretto rispetto dei vincoli posti nella consegna | 8/9 | |
| | Sufficiente precisione e correttezza dei vincoli posti nella consegna | 6/7 | |
| | Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna | 5 | |
| | Scarso o nullo rispetto dei vincoli posti nella consegna | 0/4 | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Comprensione completa e puntuale del testo | 10 | |
| | Comprensione completa del testo | 8/9 | |
| | Comprensione dei significati portanti del testo | 6/7 | |
| | Parziale e confusa comprensione del testo | 5 | |
| | Mancata o carente comprensione del testo | 0/4 | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | Padronanza efficace e significativa degli strumenti di analisi | 10 | |
| | Padronanza sicura degli strumenti di analisi | 8/9 | |
| | Uso sufficientemente corretto degli strumenti di analisi | 6/7 | |
| | Uso improprio degli strumenti di analisi | 5 | |
| | Gravi difficoltà nell'uso degli strumenti di analisi | 0/4 | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | Interpretazione corretta e originale | 10 | |
| | Interpretazione adeguata | 8/9 | |
| | Interpretazione nel complesso adeguata | 6/7 | |
| | Interpretazione parzialmente adeguata | 5 | |
| | Interpretazione inadeguata o mancante | 0/4 | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

| Valutazione in 20mi | Punteggio | Divisione per 5 | Totale non arrotondato | Totale arrotondato |
|----------------------|-----------|-----------------|------------------------|--------------------|
| Indicatori generali | | | | |
| Indicatori specifici | | | | |
| Totale | | _____/5 | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (ITALIANO)

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Nome del candidato

.....

| Indicatori | Descrittori | Punti | Punteggio attribuito |
|--|--|-------|----------------------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Pertinente e completa | 10 | |
| | Pertinente e abbastanza esauriente | 8/9 | |
| | Sufficientemente pertinente e completa | 6/7 | |
| | Abbastanza pertinente ma incompleta rispetto alle richieste della traccia | 5 | |
| | Pertinente solo in minima parte o non pertinente | 0/4 | |
| Coesione e coerenza testuale | Testo organico e consequenziale | 10 | |
| | Coesione e coerenza abbastanza efficace | 8/9 | |
| | Accettabile coesione e coerenza | 6/7 | |
| | Testo a tratti contorto e poco coeso | 5 | |
| | Testo contraddittorio e privo in parte o del tutto di coesione | 0/4 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Lessico vario ed appropriato, con ampio uso di terminologia specifica | 10 | |
| | Lessico appropriato e corretto | 8/9 | |
| | Lessico semplice e generalmente corretto, pur in presenza di improprietà lessicali | 6/7 | |
| | Lessico talvolta non appropriato | 5 | |

| | | | |
|---|--|-----|--|
| | Lessico generico e/ o non appropriato | 0/4 | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficace della morfologia, punteggiatura | Correttezza morfosintattica e fluidità del discorso | 10 | |
| | Buona correttezza morfosintattica | 8/9 | |
| | Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di rari e lievi errori morfosintattici | 6/7 | |
| | Qualche errore morfosintattico ed errori ortografici non gravi | 5 | |
| | Gravi e diffusi errori morfosintattici ed ortografici | 0/4 | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Ricchezza e personalizzazione dei contenuti e riferimenti precisi | 10 | |
| | Buona padronanza dei contenuti e riferimenti complessivamente adeguati | 8/9 | |
| | Conoscenze discrete o essenziali | 6/7 | |
| | Conoscenze frammentarie e superficiali e in buona parte inadeguate e parziali | 5 | |
| | Conoscenze gravemente lacunose e/o nulle | 0/4 | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Supporto personale, originale, giudizi critici motivati in modo sicuro | 10 | |
| | Apporto personale chiaro, giudizi critici adeguati | 8/9 | |
| | Discreti o Sufficienti giudizi critici e apporto personale | 6/7 | |
| | Apporti critici personali circoscritti e poco sviluppati | 5 | |
| | Apporti critici personali assenti o sviluppati in modo incerto | 0/4 | |

| | | | |
|---|--------------------------------------|-----|--|
| Individuazione corretta di Tesi e argomentazioni presenti | Individuazione corretta e completa | 10 | |
| | Individuazione corretta e pertinente | 8/9 | |
| | Individuazione essenziale | 6/7 | |

| | | | |
|--|--|-------|--|
| nel testo proposto | Individuazione parziale | 5 | |
| | Individuazione errata o nulla | 0/4 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti | Argomentazione organica ed originale; preciso e appropriato uso dei connettivi | 15 | |
| | Argomentazione coerente; buon uso dei connettivi | 12/14 | |
| | Argomentazione adeguata; sufficiente uso dei connettivi | 9/11 | |
| | Argomentazione parziale; uso non sempre corretto dei connettivi | 7/8 | |
| | Argomentazione incoerente o errata; inappropriato uso dei connettivi | 0/6 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Correttezza, congruenza e originalità dei riferimenti culturali utilizzati | 15 | |
| | Contenuti corretti e congruenti | 12/14 | |
| | Riferimenti culturali utilizzati essenziali | 9/11 | |
| | Riferimenti culturali utilizzati non sempre pertinenti | 7/8 | |
| | Riferimenti culturali molto limitati o assenti | 0/6 | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

| Valutazione in 20mi | Punteggio | Divisione per 5 | Totale non arrotondato | Totale arrotondato |
|----------------------|-----------|-----------------|------------------------|--------------------|
| Indicatori generali | | | | |
| Indicatori specifici | | | | |
| Totale | | _____/5 | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (ITALIANO)

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Nome del candidato

| Indicatori | Descrittori | Punti | Punteggio attribuito |
|--|--|-------|----------------------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Pertinente e completa | 10 | |
| | Pertinente e abbastanza esauriente | 8/9 | |
| | Sufficientemente pertinente e completa | 6/7 | |
| | Abbastanza pertinente ma incompleta rispetto alle richieste della traccia | 5 | |
| | Pertinente solo in minima parte o non pertinente | 0/4 | |
| Coesione e coerenza testuale | Testo organico e consequenziale | 10 | |
| | Coesione e coerenza abbastanza efficace | 8/9 | |
| | Accettabile coesione e coerenza | 6/7 | |
| | Testo a tratti contorto e poco coeso | 5 | |
| | Testo contraddittorio e privo in parte o del tutto di coesione | 0/4 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Lessico vario ed appropriato, con ampio uso di terminologia specifica | 10 | |
| | Lessico appropriato e corretto | 8/9 | |
| | Lessico semplice e generalmente corretto, pur in presenza di improprietà lessicali | 6/7 | |
| | Lessico talvolta non appropriato | 5 | |
| | Lessico generico e/ o non appropriato | 0/4 | |

| | | | |
|---|--|-----|--|
| Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficace della morfologia, punteggiatura | Correttezza morfosintattica e fluidità del discorso | 10 | |
| | Buona correttezza morfosintattica | 8/9 | |
| | Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di rari e lievi errori morfosintattici | 6/7 | |
| | Qualche errore morfosintattico ed errori ortografici non gravi | 5 | |
| | Gravi e diffusi errori morfosintattici ed ortografici | 0/4 | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Ricchezza e personalizzazione dei contenuti e riferimenti precisi | 10 | |
| | Buona padronanza dei contenuti e riferimenti complessivamente adeguati | 8/9 | |
| | Conoscenze discrete o essenziali | 6/7 | |
| | Conoscenze frammentarie e superficiali e in buona parte inadeguate e parziali | 5 | |
| | Conoscenze gravemente lacunose e/o nulle | 0/4 | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Apporto personale originale, giudizi critici motivati in modo sicuro | 10 | |
| | Apporto personale chiaro, giudizi critici adeguati | 8/9 | |
| | Discreti o Sufficienti giudizi critici e apporto personale | 6/7 | |
| | Apporti critici personali circoscritti e poco sviluppati | 5 | |
| | Apporti critici personali assenti o sviluppati in modo incerto | 0/4 | |

| | | | |
|---|---|-------|--|
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | Testo pertinente e completo; titolo originale e pertinente, con paragrafazione coerente | 15 | |
| | Testo pertinente e preciso; titolo e paragrafazione coerente | 12/14 | |
| | Testo pertinente; titolo e paragrafazione abbastanza coerente | 9/11 | |

| | | | |
|--|---|-------|--|
| | Testo parzialmente pertinente; titolo e paragrafazione non sempre coerente | 7/8 | |
| | Testo poco o non pertinente; titolo e paragrafazione non coerente o assente | 0/6 | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Esposizione totalmente appropriata, lineare e ordinata | 10 | |
| | Esposizione chiara e lineare | 8/9 | |
| | Esposizione abbastanza chiara lineare | 6/7 | |
| | Esposizione a tratti confusa e non sempre lineare | 5 | |
| | Esposizione scorretta, frammentaria e confusa | 0/4 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali | Correttezza, congruenza e originalità dei riferimenti culturali | 15 | |
| | Contenuti corretti e congruenti | 12/14 | |
| | Riferimenti culturali utilizzati essenziali | 9/11 | |
| | Riferimenti culturali utilizzati non sempre pertinenti | 7/8 | |
| | Riferimenti culturali molto limitati o assenti | 0/6 | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

| Valutazione in 20mi | Punteggio | Divisione per 5 | Totale non arrotondato | Totale arrotondato |
|----------------------|-----------|-----------------|------------------------|--------------------|
| Indicatori generali | | | | |
| Indicatori specifici | | | | |
| Totale | | _____/5 | | |

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Tema di: SISTEMI E RETI

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA 2024

Tipologia c

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un ospedale ha sei reparti distribuiti su tre piani (ogni reparto si sviluppa su un unico piano) e vuole innovare la sua infrastruttura tecnologica per realizzare servizi interni. Una delle procedure da informatizzare riguarda la gestione delle terapie mediche prescritte giornalmente ai pazienti ricoverati. In particolare, si vuole che ogni medico di reparto, dopo avere visitato un paziente, possa collegarsi in modalità wireless ad un server web interno, dislocato in un locale tecnico, per registrare le informazioni in merito al paziente, alla visita e alla terapia da seguire.

Poiché nei reparti non sono mantenute scorte di farmaci, allo stesso server si collegherà anche la farmacia ospedaliera per predisporre i farmaci da inviare ai reparti per le terapie.

Il locale tecnico e la farmacia sono situati nel piano seminterrato dell'ospedale.

Inoltre, ogni reparto sarà fornito di una postazione fissa che permetterà al personale sanitario di controllare la somministrazione dei farmaci solo per i pazienti di quel reparto, e il personale ogni giorno verificherà la presenza dei farmaci in armadietto e invierà una richiesta alla farmacia ospedaliera.

Per ragioni di sicurezza si vuole che:

- le operazioni siano fatte esclusivamente attraverso tablet forniti ai medici dall'azienda ospedaliera;
- i medici siano identificati al momento dell'accesso alla rete wireless;
- i tablet non possano collegarsi a siti web non autorizzati.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, individui una soluzione che a suo motivato giudizio sia la più idonea per sviluppare i seguenti punti:

1. il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica necessaria a gestire il servizio nel suo complesso, dettagliando:

- l'architettura di rete in termini di apparati;
- protocolli adottati;
- topologia e caratteristiche dei collegamenti;
- servizi di rete che ritiene opportuni, con le configurazioni di massima.

2. il progetto del piano di indirizzamento;

3. le possibili tecniche di protezione della rete locale e dei server interni dagli accessi esterni;

4. i vantaggi e svantaggi dell'offrire il servizio mediante l'attuale soluzione gestita internamente, oppure utilizzando un servizio esterno (hosting o housing), esponendo le motivazioni che inducono alla scelta.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati.

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, l'azienda vuole ampliare i servizi offerti permettendo ai pazienti di collegarsi alla rete interna, accedendo ai propri dati, e prendere visioni delle anamnesi e della prescrizione effettuata dal medico, garantendo il corretto accesso ai dati e la sicurezza degli stessi. Il candidato progetti una possibile soluzione implementativa descrivendo i servizi di autenticazione e spieghi il funzionamento dei protocolli https e ssl e gli strumenti di cui è necessario dotarsi per la loro implementazione.
2. I documenti, anche importanti, viaggiano sempre più spesso in rete ponendo in evidenza la necessità di garantire sia l'integrità degli stessi che l'identità del mittente. Descrivere la tecnica che garantisce quanto sopra, anche avvalendosi di schemi. Inoltre, si discuta le differenze tra la crittografia simmetrica e asimmetrica con principale focus alla riservatezza dei dati trasmessi.
3. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato progetti il sistema di invio delle richieste alla farmacia ospedaliera identificando la struttura dati e progetti poi le pagine del sito consentendo l'accesso del medico all'area riservata per l'inserimento di una nuova prescrizione medica, codificandone in un linguaggio a sua scelta una parte significativa.
4. In relazione al tema proposto nella prima parte, si progetti una soluzione tecnica in caso di ampliamento del sistema informatico che preveda che i pazienti, una volta dimessi, possano accedere ai propri dati anche da remoto. Approfondisca quindi i fattori che consentono di garantire la continuità del servizio dettagliando le risorse hardware e i servizi software che ritiene idonei per il caso in questione, analizzando i servizi che assicurano la migliore prevenzione dei rischi e minimizzano il danno in caso di eventi negativi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici (references riportanti solo la sintassi, non guide) dei linguaggi utilizzati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

ESAME DI STATO 2023/2024
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
Sistemi e Reti

Candidato: _____ Classe V Sez. _____ Data: ____ / ____ / 2024

| | Punteggio massimo attribuito a llavoce | Punteggio con seguito |
|---|---|--------------------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematico oggetto della prova e caratterizzante l'indirizzo di studi. punti 4 | | |
| Padronanza delle nozioni e concetti di base | 0 - 2 | |
| Articolazione dei contenuti | 0 - 2 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. punti 6 | | |
| Analisi, progettazione e sviluppo | 0 - 4 | |
| Utilizzo della terminologia specifica | 0 - 2 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. punti 6 | | |
| Coerenza interna sviluppo soluzione | 0 - 2 | |
| Correttezza degli elaborati prodotti | 0 - 2 | |
| Completezza dei risultati | 0 - 2 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici. punti 4 | | |
| Personalizzazione della trattazione | 0 - 1 | |
| Motivazione delle scelte effettuate | 0 - 1 | |
| Consapevolezza e coerenza del percorso | 0 - 2 | |
| Totale in ventesimi | 20 | |
| Voto (in ventesimi): | | /20 |